



# Gruppo ATB Mobilità

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021**  
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Camozzi, 5  
24121 BERGAMO BG  
Telefono +39 035 240218  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*All'Azionista Unico di  
ATB Mobilità S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ATB Mobilità (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ATB Mobilità al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto ad ATB Mobilità S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di ATB Mobilità S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo ATB Mobilità S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di un’incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all’interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell’incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori di ATB Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo ATB Mobilità al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo ATB Mobilità al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ATB Mobilità al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**Gruppo ATB Mobilità**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2021

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 28 giugno 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Azzolari'. The signature is stylized and fluid, with a large loop at the end.

Stefano Azzolari  
Socio

**ATB MOBILITA' S.P.A.**

**BILANCIO  
CONSOLIDATO**

**2021**

f

es

## **CARICHE SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Enrico Felli
Consigliere	Marco Bellini
Consigliere	Federico Pedersoli
Consigliere	Francesca Ghezzi
Consigliere	Cristina Sangaletti

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	Emilio Flores
Sindaci effettivi	Maurizio Maffeis
	Michela Pellicelli

### **DIREZIONE**

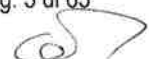
Direttore Generale	Gian Battista Scarfone
--------------------	------------------------

### **SOCIETA' DI REVISIONE INCARICATA DEL CONTROLLO CONTABILE**

**KPMG S.p.A.**



## RELAZIONE SULLA GESTIONE





**ATB MOBILITA' S.P.A. Socio Unico****Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Bergamo***Sede Legale: Bergamo - Via Monte Gleno, 13**Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 02485010165 Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 292929**Capitale Sociale: Euro 36.390.000,00 i.v.**Codice Fiscale: 02485010165***RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signor Azionista,

il bilancio consolidato del Gruppo ATB al 31 dicembre 2021 evidenzia una utile Euro 373.562, di cui una perdita di Euro 57.340 di pertinenza del Gruppo. L'esercizio 2021, come già il 2020, è stato caratterizzato dagli effetti della crisi sanitaria Covid 19. Infatti, l'emergenza Covid che ha colpito nei primi mesi del 2020 il nostro Paese ed il mondo intero si è protratta, seppur con un andamento per fasi, anche per tutto il 2021. Anche questo primo trimestre del 2022 è caratterizzato dal permanere degli effetti dell'ultima variante e dai riflessi nel clima economico e sociale del Paese della guerra in corso nell'est europeo, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

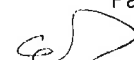
Nel corso del 2021, con l'attenuarsi dell'emergenza sanitaria, si è assistito ad una progressiva ripresa delle attività economiche e delle relazioni sociali. La disponibilità dei vaccini e la campagna di vaccinazione di massa hanno portato ad un progressivo allentamento delle restrizioni, alla ripresa delle attività economiche, sociali e culturali e al ritorno a condizioni di maggiori possibilità di spostamenti per le persone.

Con diverse misure emergenziali le Regioni italiane sono state raggruppate in tre tipi di scenari epidemiologici diversi, con l'adozione di misure più o meno restrittive a seconda dello scenario.

Alla fine della primavera, la rapida progressione della campagna vaccinale e il graduale riavvio di molte attività economiche, oltre che sospingere la crescita dell'economia, hanno consentito una decisa ripresa degli spostamenti.

Le misure adottate per contrastare l'emergenza sanitaria e la situazione critica nel Paese hanno nel corso del 2021 inciso pesantemente su tutte le attività ed i servizi svolti dalle Società del Gruppo, con una contrazione degli introiti ancora per tutto l'esercizio 2021 rispetto al periodo pre-pandemia, ancorché in significativo miglioramento rispetto alla situazione dell'esercizio 2020. Inoltre, le misure adottate a livello nazionale di mantenere inalterati i corrispettivi previsti dai contratti di servizio ed il parziale riconoscimento dei mancati introiti, hanno contenuto gli impatti per quanto riguarda le principali Società operative del gruppo.

Riguardo al rischio di tensione finanziaria, si segnala che gli interventi di sostegno posti in essere dal Governo con il "decreto rilancio" ed i provvedimenti successivi, hanno previsto stanziamenti di risorse, in parte già ricevute e iscritte nei bilanci chiusi al 31 dicembre 2021, per la compensazione dei minori ricavi tariffari delle imprese del trasporto pubblico locale. In particolare, alla data di predisposizione della presente relazione, risultano stanziati, a livello nazionale, somme per complessivi 1,8 miliardi di Euro di cui: 1,607 miliardi di Euro riferiti all'esercizio 2020 e 230 milioni di Euro a titolo di anticipazione per l'anno 2021. In base a una prima stima predisposta da ASSTRA a questi stanziamenti andranno ad aggiungersi ulteriori risorse prudenzialmente stimate in circa 300 milioni di Euro, inizialmente destinate all'espletamento dei servizi aggiuntivi di Trasporto pubblico locale al 31 dicembre 2021 e non utilizzate. I piani economici e finanziari sono stati redatti dalle Società del gruppo, sulla base di assunzioni che prevedono un graduale recupero dei ricavi delle vendite di documenti di viaggio nel corso del secondo semestre del corrente esercizio.



I mutati scenari economici determinati dall'emergenza Covid 19 e i loro particolari riflessi sul settore del TPL hanno determinato, sia a livello nazionale che regionale, un ulteriore prolungamento delle tempistiche di avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi di TPL. Nello specifico, con provvedimenti adottati nel mese di dicembre 2021, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio dell'Area Urbana del Bacino di Bergamo, fino all'avvio del nuovo servizio, da affidarsi con nuova procedura, e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

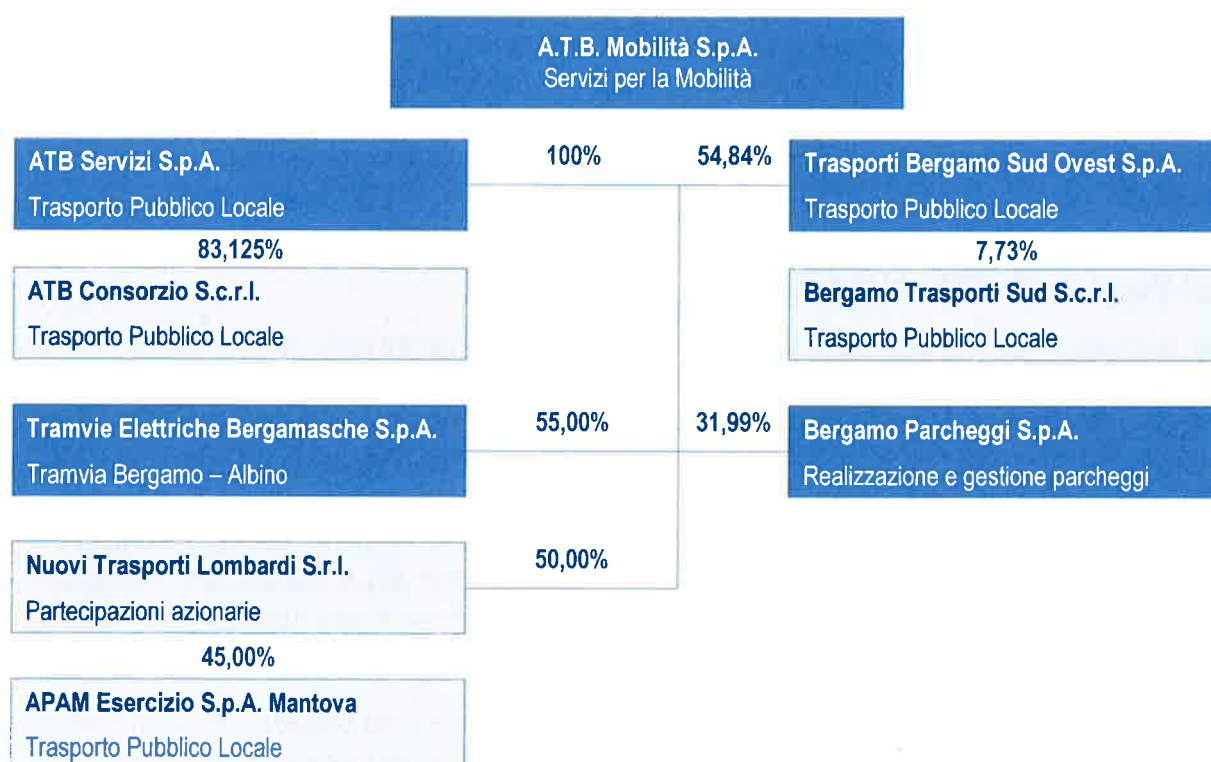
Gli amministratori delle società del Gruppo ritengono che le Società potranno continuare a svolgere le proprie attività per un periodo decisamente più lungo a quello della durata del prossimo esercizio.

Il bilancio consolidato di Gruppo, di seguito illustrato, comprende i risultati delle seguenti società:

- ATB Mobilità S.p.A. – capogruppo;
- ATB Servizi S.p.A. – controllata;
- Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. – controllata;
- Tramvie elettriche Bergamasche S.p.A. – controllata;
- ATB Consorzio S.c.r.l. - controllata da ATB Servizi S.p.A.;

### Le società del Gruppo ATB

Il Gruppo ATB si articola su 9 società, tra Capogruppo, controllate e collegate. Lo schema che segue rappresenta l'attuale modello societario del Gruppo ATB.



Il bilancio consolidato di Gruppo, comprende i risultati delle seguenti società:

## ATB Servizi S.p.A.

Costituita il 31 maggio 2002, è controllata interamente da ATB Mobilità S.p.A. Svolge la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'area urbana di Bergamo, quale socio di maggioranza di ATB Consorzio S.c.r.l. titolare del contratto di servizio con l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Bergamo.

Il bilancio consuntivo 2021 di ATB Servizi S.p.A., si è chiuso con un risultato positivo di Euro 1.698.177 in crescita rispetto al risultato del precedente esercizio (189.411 euro).

Il "valore della produzione" (rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, contributi ed altri proventi) passa da Euro 26.567.163 nel 2020 a 29.604.640 nel 2021, con un aumento del 11,43 % rispetto all'anno precedente.

I ricavi di vendita e di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a Euro 19.060.728 (Euro 17.646.022 al 31 dicembre 2020) con un aumento del 8,028% (pari ad Euro 1.414.706)

Le percorrenze complessive di servizio effettuate nel corso del 2021 da ATB Consorzio S.c.r.l., di cui la nostra Società detiene la partecipazione di controllo pari al 83,125%, risultano pari a Km. 6.127.969, con un aumento (+ 3,83 %) rispetto all'anno precedente (5.901.511 bus/km).

In tale ambito le percorrenze effettuate da ATB Servizi nel corso dell'esercizio 2021 sono state pari a Km 4.787.605 (Km 4.604.827 al 31 dicembre 2020), aumentate di 182.7780 Km rispetto al precedente esercizio.

I ricavi da corrispettivo risultano pari ad Euro 8.731.996 (Euro 9.017.708 al 31 dicembre 2020), con un incremento di 3 punti percentuali rispetto al precedente esercizio.

Il contratto di servizio di trasporto pubblico locale nell'area urbana di Bergamo, stipulato il 10 agosto 2004 con il Comune di Bergamo da parte dell'associazione temporanea di imprese, successivamente costituitasi nella società ATB Consorzio S.c.r.l. è pervenuto a scadenza alla data del 31 dicembre 2011.

Con provvedimento in data 15 dicembre 2021 l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo, ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio dell'Area Urbana del Bacino di Bergamo, fino all'avvio delle nuove procedure di affidamento dei servizi e comunque non oltre due anni dal termine dell'emergenza sanitaria. Con il medesimo atto sono stati fissati gli obblighi di servizio a carico di ATB Consorzio S.c.r.l., comprendenti, in particolare, le percorrenze minime annue di 6.100.813 vetture/Km, di cui 5.700.813 relativi ai servizi minimi su gomma e 4.000 relativi alle percorrenze delle Funicolari di Città e San Vigilio. Il corrispettivo annuo di ATB Consorzio S.c.r.l., per l'esercizio 2022 sarà pari ad Euro 13.256.862 oltre ad una quota annua per premi, non superiore ad Euro 224.617.

## Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.

La società, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha continuato ad operare nell'ambito dei servizi di Area Urbana di Bergamo e nell'Area Sud Provinciale. I servizi di area urbana sono retribuiti secondo un sistema del tipo "gross cost", dove i ricavi da tariffa sono di competenza della società ATB Servizi S.p.A., mentre i servizi di area sud provinciale conservano il meccanismo per il quale i ricavi della vendita dei documenti di viaggio sono di competenza del singolo operatore.

Nel corso dell'esercizio sono stati svolti i servizi di trasporto pubblico di persone nell'area urbana di Bergamo e nell'area Sud della Provincia di Bergamo. Le percorrenze effettuate sono leggermente inferiori rispetto al precedente esercizio per effetto di quanto deliberato dagli organi amministrativi delle società consortili dell'Area Urbana e dell'Area Sud di Bergamo.

I ricavi da corrispettivo risultano sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio. Gli amministratori hanno ritenuto, seppur nell'incertezza determinata dall'attuale contesto locale, nazionale ed internazionale, che in forza della solidità patrimoniale e finanziaria della società, non sia pregiudicata la capacità di proseguire le attività. Sono in corso verifiche con i soci di minoranza della Società per valutare eventuali scenari evolutivi.

## **ATB Consorzio S.c.r.l.** (Società soggetta al controllo di ATB Servizi S.p.A.)

La società svolge il servizio di trasporto pubblico locale nell'Area Urbana di Bergamo, costituita dal Comune capoluogo ed altri 27 Comuni della Provincia, in forza del contratto di servizio stipulato con il Comune di Bergamo in data 8 agosto 2004.

In data 15 dicembre 2021 l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio dell'Area Urbana del Bacino di Bergamo, fino all'avvio del nuovo servizio, da affidarsi a mezzo di gara, e comunque non oltre il 31 dicembre 2023. Con il medesimo atto, sono stati fissati gli obblighi di servizio a carico delle società consortili titolari dei precedenti contratti di servizio. In particolare, per l'Area Urbana di Bergamo e per la sottorete sud della Provincia di Bergamo sono previsti, rispettivamente, corrispettivi annui per Euro 13.256.862 ed Euro 7.283.880, mentre le percorrenze minime sono pari a vett./Km 6.100.813 per l'Area Urbana di Bergamo e vett./Km 4.240.000 per la sottorete Sud.

L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo ha in corso la predisposizione degli atti per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino coincidente con i confini amministrativi della Provincia di Bergamo. Come già evidenziato, per effetto dei recenti provvedimenti assunti dalla Regione Lombardia, il termine per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale è stato fissato a non oltre due anni dal termine dell'emergenza sanitaria, conclusosi il 31 marzo 2022. L'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2021, chiude in pareggio, come il precedente.

La società non ha fini di lucro e svolge l'attività di coordinamento e programmazione delle attività dei soci nell'ambito dei servizi di Area Urbana.

## **Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.**

La società è stata costituita dal Comune e dalla Provincia di Bergamo per la realizzazione della tramvia Bergamo – Albino. Nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto le attività di trasporto pubblico locale sulla base dell'affidamento del servizio, originariamente fino al 31 dicembre 2011 e successivamente prorogato.

In data 15 dicembre 2021 l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio dell'Area Urbana del Bacino di Bergamo, delle sottoreti Extraurbane e del servizio tranviario gestito da TEB fino all'avvio del nuovo servizio integrato, da affidarsi con nuove procedure, e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di Euro 583.360 (in perdita di Euro 373.474 al 31 dicembre 2020). Per effetto del risultato d'esercizio, l'incidenza delle perdite pregresse di Euro 9.618.809, accumulate a far tempo dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, si riduce a 9.064.618, in misura pertanto inferiore al terzo del capitale sociale. Le perdite maturate negli esercizi precedenti sono state generate, essenzialmente, dai consistenti interessi passivi relativi agli affidamenti bancari e ai mutui accesi per far fronte alla copertura finanziaria dell'opera realizzata, per la parte non coperta dai finanziamenti statali, regionali e dagli apporti di capitale dei soci. Negli esercizi 2017 e 2018 la società, ridotto il consistente indebitamento, aveva chiuso i relativi bilanci in utile, segno dell'equilibrio sostanziale della gestione, mentre nell'esercizio 2019 la perdita è stata generata dall'esigenza straordinaria di effettuare importanti accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche e il risultato 2020 è stato significativamente penalizzato dalla riduzione dei ricavi della gestione in esito all'emergenza sanitaria derivante dal COVID 19-I provvedimenti di legge assunti da parte del Governo e le conseguenti disposizioni regionali nel corso dell'esercizio 2020 e 2021 hanno garantito il regolare riconoscimento dell'intero corrispettivo contrattuale, pur in presenza di una riduzione delle percorrenze effettuate e rilevanti compensazioni a copertura dei mancati ricavi tariffari. Tali interventi di sostegno posti in essere con il "decreto rilancio" ed i provvedimenti successivi, hanno previsto stanziamenti di risorse, in parte già ricevute e iscritte in bilancio, per complessivi Euro 269.121 nel 2020 ed Euro 605.978 nel 2021, per la compensazione dei minori ricavi tariffari delle imprese di trasporto pubblico locale.

Nel corso dell'esercizio 2021 è intervenuto l'importante finanziamento del progetto di realizzazione della linea T2 Bergamo – Villa d'Almè, da parte del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, della Regione Lombardia, della Provincia di Bergamo e dei comuni di Villa d'Almè, Almè, Paladina, Sorisole, Ponteranica e Bergamo (quest'ultimo, peraltro, beneficiario dei contributi). Hanno preso formalmente avvio le prime fasi che hanno già portato all'affidamento della progettazione definitiva, in corso di redazione. La linea si svilupperà per circa 11,5 Km, attraversando i Comuni sopra citati con un totale di 17 fermate, compresi i due capolinea e si stima che, una volta entrata in funzione (2026), trasporterà oltre 4 milioni di passeggeri anno. L'investimento complessivo è stato approvato per circa 178,5 milioni di Euro (IVA compresa), e l'intera opera risulta così finanziata: per 125 milioni di Euro dal MIMS, di cui 50 milioni di Euro finanziati attraverso le risorse del PNRR, 40 milioni dalla Regione Lombardia e 13,5 milioni dai Comuni interessati e dalla Provincia (sempre al lordo di IVA). Si evidenzia che nel corso del mese di febbraio 2022 è stata ricevuta la prima anticipazione di Euro 7.567.070 relativa ai contributi della Provincia di Bergamo, Regione Lombardia e dei Comuni di Ponteranica, Sorisole, Almè, Paladina e Villa d'Almè.

### **Bergamo Parcheggi S.p.A.**

La società di progetto è stata costituita per la realizzazione e gestione del parcheggio multipiano in Città Alta. La società ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile di Euro 248.468 (utile di Euro 63.136 al 31.12.2020).

La partecipazione, iscritta per un costo di Euro 511.970, rappresenta il 31,99 per cento del capitale della società. La società ha in concessione dall'anno 2005 la sosta di superficie in Città Alta e ha in corso la realizzazione del parcheggio in struttura "Ex parco faunistico" in Bergamo Alta. I lavori di realizzazione dell'opera hanno subito un consistente ritardo a seguito della necessità di modificare alcuni interventi relativi alla realizzazione delle opere di contenimento dello scavo.

Si evidenzia che le azioni della società sono state concesse in pegno alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. a fronte dei finanziamenti concessi alla stessa Bergamo Parcheggi S.p.A., per la realizzazione dell'opera.

Da segnalare che in data 15 novembre 2021 il CdA della Società Bergamo Parcheggi S.p.A. ha deliberato di aggiudicare la gara per l'affidamento dei lavori di completamento del parcheggio pubblico interrato nella Città Alta di Bergamo all'impresa I.C.G. S.r.l. Unipersonale (Iozzino Costruzioni Generali S.r.l.), per l'importo di Euro 6.040.843, oltre IVA e oneri per la sicurezza per Euro 256.233.

Con atto di citazione notificato in data 24 novembre 2020, la Società Collini Lavori S.p.A., già affidataria del contratto di appalto per i lavori di costruzione del parcheggio di Via della Fara, ha convenuto in giudizio Bergamo Parcheggi, chiedendo che le vengano riconosciuti gli importi di cui alle riserve iscritte nelle scritture contabili di cantiere per un ammontare complessivo di Euro 8.740.099, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali dalla maturazione all'effettivo saldo.

La richiesta della Collini Lavori si riferisce alle riserve iscritte nella contabilità di cantiere nel periodo compreso tra la stipula del contratto di appalto (20 luglio 2017) e la risoluzione consensuale del medesimo (23 ottobre 2019).

In seguito alla risoluzione consensuale del contratto di appalto, che ha consentito a Bergamo Parcheggi di gestire al meglio la restituzione della parte di opera realizzata e dell'area di cantiere, il RUP ha formulato una proposta di accordo bonario ai sensi dell'art. 205, del Codice dei contratti pubblici, per un importo complessivo di Euro 542.818, da riconoscersi a titolo transattivo, che è stata rigettata dall'impresa.

Sebbene esistano validi argomenti fattuali e giuridici per replicare alle richieste di Collini Attrice, la società, all'interno del proprio bilancio approvato in data 27 aprile 2022, ha sostenuto che il rischio di soccombenza in giudizio è possibile e che è difficile quantificare l'ammontare dell'eventuale passività, trattandosi di questioni fortemente condizionate anche da elementi tecnici che costituiranno oggetto di CTU. Ivi riportato inoltre che è in corso di svolgimento la Consulenza Tecnica d'Ufficio che, salvo proroghe, si concluderà il 29 luglio 2022, con il deposito della relazione conclusiva del Consulente nominato.

In ossequio al principio contabile OIC n. 31, la società non ha ritenuto che sussistano i presupposti per iscrivere un accantonamento, essendo l'eventuale passività di ammontare non determinabile, se non in modo aleatorio ed arbitrario.

### Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.

La società è stata costituita nel corso del mese di ottobre 2008 per l'acquisizione del 45% della società APAM Esercizio S.p.A. di Mantova. Nel corso del mese di settembre 2012 il socio ATM Milano S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione ad ATB Mobilità S.p.A. e a Brescia Trasporti S.p.A.. Per effetto della cessione la società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. è controllata congiuntamente dai soci che detengono identiche quote di partecipazione. Si evidenzia che nel corso del mese di maggio 2018 il socio Brescia Trasporti S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione alla società controllante Brescia Mobilità S.p.A.

La società ha chiuso il bilancio di esercizio 2021 con una perdita di Euro 13.287 (perdita di Euro 14.410 al 31.12.2020). La società indirettamente partecipata APAM Esercizio S.p.A. ha chiuso il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 con una perdita di Euro 898.800 ed il patrimonio netto della stessa ammonta ad Euro 6.505.776.

### Andamento della gestione

Il risultato di esercizio 2021 per il Gruppo ATB evidenzia un utile di Euro 373.562 (perdita di Euro 2.585.966 al 31 dicembre 2020) di cui Euro -57.430 di pertinenza del Gruppo.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 28.927.056 (Euro 26.426.709 al 31 dicembre 2020) in aumento del 9,46 per cento rispetto al precedente esercizio come da seguente dettaglio:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	Var. %
Ricavi del trasporto	24.911.946	23.053.175	1.858.771	8,06%
Ricavi della sosta	3.474.358	2.853.652	620.706	21,75%
Locazione infrastrutture e immobili	217.479	201.450	16.029	7,96%
Altri servizi	323.273	318.432	4.841	1,52%
<b>Totale</b>	<b>28.927.056</b>	<b>26.426.709</b>	<b>2.500.347</b>	<b>9,46%</b>

I contributi in conto esercizio, pari ad Euro 12.493.170 (Euro 10.867.543 al 31 dicembre 2020) comprendono il consolidamento dell'analoga voce di ricavo, riferita a Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., per Euro 4.661.811, oltre ai contributi riconosciuti, per effetto delle norme introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria, a copertura dei minori ricavi tariffati, per complessivi Euro 4.979.944, così distinti: ATB Servizi S.p.A. Euro 4.110.464, Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. Euro 605.979, Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. Euro 263.501.

I contributi in conto impianti, per Euro 3.564.369 (Euro 3.770.229 al 31 dicembre 2020) comprendono i contributi in conto impianti di Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., per Euro 2.887.869.

I costi della produzione, per complessivi Euro 48.293.705 (Euro 46.362.698 al 31 dicembre 2020), evidenziano le seguenti dinamiche:

- i costi per materie prime, pari a Euro 4.102.484 (Euro 3.378.901 al 31 dicembre 2020), sono aumentati del 21,41%;
- i costi per servizi, pari a Euro 12.152.573 (Euro 10.805.094 al 31 dicembre 2020), sono aumentati del 12,47%;
- i costi per godimento di beni di terzi, pari ad Euro 2.569.725 (Euro 2.597.465 al 31 dicembre 2020) sono



diminuiti del 1,07% pur in presenza della forte riduzione dei ricavi dei servizi. Si evidenzia che il canone di gestione della sosta è rimasto invariato, pari a 2,1 milioni di euro;

- i costi del personale, per complessivi Euro 20.454.635 sono aumentati di Euro 464.669 (con una variazione del 2,32%).

Il margine operativo lordo (al netto di accantonamenti, ammortamenti e svalutazione dei crediti) del Gruppo è pari ad Euro 9.276.977 (Euro 6.930.365 al 31 dicembre 2020), mentre la differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per Euro 555.508 (negativa per Euro 2.353.708 al 31 dicembre 2020).

I risultati della gestione sono ridotti dal saldo negativo dei proventi ed oneri finanziari, pari ad Euro 86.297 (negativo per Euro 87.864 al 31 dicembre 2020), per effetto del consolidamento degli oneri finanziari riferiti alla società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. pari ad Euro 82.524.

Le rettifiche di valore per rivalutazioni e svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, con saldo negativo per Euro 129.411 (meno Euro 110.584 al 31 dicembre 2020) portano il risultato della gestione prima delle imposte ad Euro 339.800 (saldo negativo di Euro 2.552.156 al 31 dicembre 2020).

Il risultato d'esercizio del conto economico consolidato chiude, quindi, con un utile di Euro 373.562 in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (perdita di Euro 2.585.966 al 31 dicembre 2020).

## Azioni proprie

La Capogruppo e le controllate ATB Servizi S.p.A. e TEB S.p.A. non detengono né hanno detenuto nell'esercizio, direttamente o indirettamente, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o della società controllante. Le azioni della Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. sono interamente in possesso del socio Comune di Bergamo. Si evidenzia che la società del Gruppo Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. è proprietaria di azioni proprie che rappresentano lo 0,7125% del capitale sociale.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti gli investimenti nel campo delle tecnologie dedicate alla mobilità e nella realizzazione di nuovi parcheggi da parte della società Capogruppo ed all'ammodernamento del parco autobus, attraverso l'acquisto di autobus, da parte delle società controllate ATB Servizi S.p.A. e Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A..

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a complessivi Euro 4.258.310 (Euro 1.599.268 al 31 dicembre 2020).

Gli investimenti sono dettagliatamente esposti nella nota integrativa.

## Strumenti finanziari e gestione dei rischi finanziari

In relazione alla tipologia dell'attività svolta le società del Gruppo non hanno ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi di oscillazione dei cambi, tassi, prezzi e del rischio di credito e di liquidità. Le società del Gruppo hanno valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi sopra menzionati. Si evidenzia che la società controllata Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., in data 22 febbraio 2019, in sede di accensione di un mutuo chirografario con UBI Banca S.p.A. (ora Intesa San Paolo S.p.A.), per l'importo di Euro 1.250.000 e della durata di anni cinque, con l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa futuri pagabili per la remunerazione del servizio del debito, ha sottoscritto uno strumento di copertura del tipo *interest rate swap*. Il piano di ammortamento del nozionale del contratto derivato è allineato al piano di ammortamento del finanziamento.

## Informazioni su rischi ed incertezze

L'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19 ha comportato l'assunzione, da parte del Governo e della Regione, di misure estremamente restrittive per la popolazione, con particolare riferimento allo spostamento delle persone, via via ridotte nel corso dell'esercizio 2021. Le Società del Gruppo operano prevalentemente nel settore del trasporto pubblico locale, servizio essenziale per il Paese. I provvedimenti assunti dal Governo e dalla Regione Lombardia hanno fortemente ridotto le attività relative al trasporto pubblico locale, con la conseguente rilevante riduzione dei ricavi da tariffa. Sono invece stati confermati, con provvedimenti di legge, integralmente e indipendentemente dalle percorrenze svolte, i corrispettivi del servizio da parte dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo.

Gli amministratori delle Società del Gruppo hanno ritenuto di poter redigere il proprio bilancio dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2021, in continuità, anche in considerazione degli importanti sostegni finanziari riconosciuti al settore da parte del Governo e sulla graduale ritorno ad una situazione di normalità dopo la fine del periodo emergenziale, conclusosi formalmente lo scorso 31 marzo 2022.

Si fa presente che gli indicatori patrimoniali e finanziari delle società del Gruppo non evidenziano alcun rischio per l'attività svolta e pertanto si ritiene che non sussistano dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale per le stesse società

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Per quanto concerne i rapporti con parti correlate si rimanda a quanto dettagliato nell'apposito paragrafo di Nota Integrativa.

## Informazioni relative ai rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

Anche l'esercizio 2021 è stato condizionato dall'emergenza derivante dal COVID-19 e le conseguenti limitazioni agli spostamenti delle persone hanno ridotto le attività relative al trasporto pubblico locale, con la conseguente importante riduzione dei ricavi da tariffa. Per contro sono stati confermati, con provvedimenti di legge, integralmente e indipendentemente dalle percorrenze svolte, i corrispettivi del servizio da parte dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo. Sono stati rifinanziati, a livello nazionale, i contributi per la compensazione dei minori ricavi da tariffa nonché per il potenziamento dei servizi scolastici.

Tutte le società del Gruppo hanno intrapreso opportuni e importanti provvedimenti organizzativi per la miglior gestione difficile situazione oltre ad aver presentato la richiesta di contributi al Fondo Bilaterale di integrazione salariale quale ammortizzatore sociale.

Gli amministratori delle Società del Gruppo hanno ritenuto di poter redigere il proprio bilancio dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2021, in continuità, anche in considerazione degli importanti sostegni finanziari riconosciuti al settore da parte del Governo e sulla base di assunzioni che prevedono un graduale recupero dei ricavi delle vendite.

Gli amministratori confidano che l'Amministrazione Comunale, anche in qualità di unico socio, procederà ad una significativa riduzione del canone di gestione dei servizi connessi alla mobilità, attualmente previsto pari a 2,1 milioni di euro, anche per l'esercizio 2022.

Allo stato attuale non si evidenziano rischi per l'attività svolta e pertanto si ritiene che non sussistano dubbi riguardo il presupposto della continuità aziendale del gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dall'incapacità di rispettare gli impegni assunti contrattualmente per la riduzione della qualità del servizio prestato con la conseguente compromissione dell'immagine aziendale.

Le procedure interne di controllo e piani di azione del Gruppo sono finalizzati a garantire la sicurezza e la continuità del servizio e la salvaguardia del patrimonio sociale, nel pieno rispetto delle norme regolatrici.



Il Gruppo è esposto ai rischi operativi derivanti dal verificarsi di sinistri che possano arrecare danni a persone e proprietà di terzi o a proprietà aziendali. Le coperture assicurative attivate garantiscono la tutela del Gruppo per la responsabilità civile. In particolare il Gruppo, attraverso una struttura dedicata, presidia e gestisce tutti i sinistri entro franchigia, anche in collaborazione con gli altri settori operativi interni.

Il Gruppo è soggetto al rischio di prezzo dell'energia elettrica e del gas, in quanto dette forniture risentono delle oscillazioni di prezzo del mercato. In merito, il Gruppo non fa ricorso ai mercati finanziari per coperture relative all'approvvigionamento dell'energia elettrica di trazione. Le principali società del Gruppo si rivolgono per l'acquisto al portale "Acquisti in rete pa" (Consip) utilizzato dalle pubbliche amministrazioni.

In relazione alla natura dei servizi svolti e alle condizioni patrimoniali alla data di chiusura dell'esercizio il Gruppo non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte di rischi di oscillazione dei cambi, tassi, prezzi e del rischio di credito e di liquidità.

Il rischio di tensione finanziaria è mitigato dai provvedimenti di ristoro che hanno interessato particolarmente il settore del TPL.

## **Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo**

Il Gruppo ATB è composto da società che principalmente operano nel settore del trasporto pubblico, mentre la società controllante è affidataria di alcuni servizi pubblici, svolti nell'interesse dell'Amministrazione Comunale di Bergamo. L'esercizio 2021, come già il 2020, è stato caratterizzato dagli effetti della crisi sanitaria Covid 19. Infatti, l'emergenza Covid che ha colpito nei primi mesi del 2020 il nostro Paese ed il mondo intero si è protratta, seppur con un andamento per fasi, anche per tutto il 2021. Anche questo primo trimestre del 2022 è caratterizzato dal permanere degli effetti dell'ultima variante e dai riflessi nel clima economico e sociale del Paese della guerra in corso nell'est europeo, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Gli amministratori delle tre società più significative (per fatturato e per totale attivo) ATB Mobilità S.p.A, ATB Servizi S.p.A. e Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., hanno predisposto dei Piani previsionali per i prossimi anni, dai quali emerge un graduale ritorno alla normalità e di conseguenza una ripresa dei ricavi e del conseguente riequilibrio economico, come del resto già sostanzialmente accaduto nel corso del 2021, ancorché grazie all'intervento pubblico e ai contributi percepiti.

Gli amministratori della Capogruppo hanno pertanto valutato la sussistenza della continuità aziendale e seppur ancora nell'incertezza determinata dall'attuale contesto, ritengono, anche sulla base delle conclusioni raggiunte dagli amministratori delle società del Gruppo e della solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso, che non sia pregiudicata la capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Inoltre, si evidenzia che la Società Capogruppo è affidataria di servizi pubblici a rilevanza economica in forza di atto di affidamento diretto da parte del Comune di Bergamo e, con deliberazione del 16 dicembre 2021, la durata dell'affidamento è stata estesa al 31 dicembre 2022. Gli amministratori, sulla base di quanto avvenuto negli anni scorsi e dei continui rapporti e comunicazioni intercorsi con il Comune di Bergamo (socio al 100% di ATB Mobilità S.p.A.), anche al fine di ridefinirne i contenuti, ritengono che tale affidamento proseguirà anche per i prossimi anni. Sono in corso confronti di natura tecnica fra i referenti di ATB Mobilità e dell'Amministrazione Comunale al fine di procedere ad una revisione complessiva dell'atto di affidamento, al fine di consentire un graduale riequilibrio economico finanziario della società, mediante una rimodulazione del canone e una revisione (attualmente in corso di definizione) delle zone di sosta a pagamento, nonché delle agevolazioni per alcune categorie di utenti che consentirà un aumento dei ricavi a sostanziale parità di costi.

L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo ha in corso da tempo la predisposizione degli atti per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino coincidente con i confini amministrativi della Provincia di Bergamo.

A causa degli effetti negativi dell'emergenza sanitaria sui ricavi della gestione del trasporto pubblico locale e *"in considerazione delle difficoltà per le Agenzie del Trasporto pubblico locale di disporre di un quadro*



*economico e finanziario stabile per l'adozione degli atti propedeutici e necessari all'avvio degli affidamenti"* la Regione Lombardia, con legge n. 8 in data 25 maggio 2021 ha disposto che le Agenzia possano provvedere all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale entro due anni dalla data di fine dello stato di emergenza, conclusosi lo scorso 31 marzo 2022.

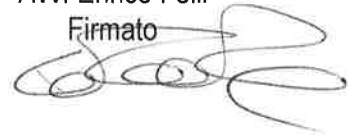
Gli amministratori ritengono pertanto che anche le società del Gruppo che operano nel settore del Trasporto Pubblico Locale potranno continuare a svolgere le proprie attività per un periodo decisamente più lungo a quello della durata del prossimo esercizio.

Bergamo, 16 giugno 2022

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Avv. Enrico Felli

Firmato



**ATB MOBILITA' S.P.A.****Bilancio Consolidato al 31 - 12 - 2021**

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via Monte Gleno n. 13 – BERGAMO 24125
<b>Codice Fiscale</b>	02485010165
<b>Numero Rea</b>	BG 292929
<b>P.I.</b>	02485010165
<b>Capitale Sociale Euro</b>	36.390.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni, az. spec., consor
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	522150
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	



## Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	64.141	79.577
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.340	5.745
6) immobilizzazioni in corso e acconti	86.920	-
7) altre	2.082.294	2.100.468
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.250.695</b>	<b>2.185.790</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	59.050.981	60.733.842
2) impianti e macchinario	28.477.752	29.381.908
3) attrezzature industriali e commerciali	31.765.246	32.314.402
4) altri beni	990.920	1.071.003
5) immobilizzazioni in corso e acconti	88.375	555.026
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>120.373.274</b>	<b>124.056.181</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.507.131	1.716.028
b) imprese collegate	1.426.211	1.346.727
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.943.342</b>	<b>3.072.755</b>
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	447.892	447.892
Totale crediti verso imprese collegate	447.892	447.892
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	638	12.509
Totale crediti verso altri	638	12.509
<b>Totale crediti</b>	<b>448.530</b>	<b>460.401</b>
4) strumenti finanziari derivati attivi	129	97
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.392.001</b>	<b>3.533.253</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>126.015.970</b>	<b>129.775.224</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.037.833	1.944.192
4) prodotti finiti e merci	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.037.833</b>	<b>1.944.192</b>
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>46.713</b>	<b>51.244</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.381.074	6.891.491
Totale crediti verso clienti	9.381.074	6.891.491

	31-12-2021	31-12-2020
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	4.280
Totale crediti verso imprese controllate	3.000	4.280
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.783	152.802
Totale crediti verso imprese collegate	292.783	152.802
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.357	549.212
Totale crediti verso controllanti	572.357	549.212
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	868.772	1.155.340
esigibili oltre l'esercizio successivo	362.865	368.699
Totale crediti tributari	1.231.637	1.524.039
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.342.775	2.030.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.391	49.705
Totale crediti verso altri	2.376.166	2.079.884
Totale crediti	13.857.017	11.201.708
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	18.596.383	19.001.018
3) danaro e valori in cassa	103.406	57.644
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>18.699.789</b>	<b>19.058.662</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>34.641.352</b>	<b>32.255.806</b>
D) Ratei e risconti	385.272	362.995
<b>Totale attivo</b>	<b>161.042.593</b>	<b>162.394.025</b>
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	36.390.000	36.390.000
III - Riserve di rivalutazione	4.722.135	7.281.319
IV - Riserva legale	731.158	731.158
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
1) Riserva straordinaria	1.770.161	1.770.161
13) Varie altre riserve	65.255	68.689
Riserva utili indivisi	14.649.335	14.610.987
Totale altre riserve	16.484.751	16.449.837
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(57.340)	(2.520.853)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>58.270.704</b>	<b>58.331.461</b>
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	10.458.921	10.524.020
Utile (perdita) di terzi	430.902	(65.113)
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>10.889.823</b>	<b>10.458.907</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>69.160.527</b>	<b>68.790.368</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	44.483
4) altri	5.709.225	7.129.797
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>5.709.225</b>	<b>7.174.280</b>

	31-12-2021	31-12-2020
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.955.107</b>	<b>4.155.872</b>
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.919	642.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	613.889	1.220.643
Totale debiti verso banche	1.270.808	1.862.961
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.021.614	3.536.135
Totale debiti verso fornitori	6.021.614	3.536.135
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.689	23.157
Totale debiti verso imprese collegate	48.689	23.157
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.903	138.775
Totale debiti verso controllanti	209.903	138.775
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	620.755	488.279
Totale debiti tributari	620.755	488.279
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.551	595.835
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	622.551	595.835
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.637.096	2.599.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.005.395	810.614
Totale altri debiti	3.642.491	3.409.627
<b>Totale debiti</b>	<b>12.436.811</b>	<b>10.054.769</b>
E) Ratei e risconti	69.780.923	72.218.736
<b>Totale passivo</b>	<b>161.042.593</b>	<b>162.394.025</b>

**Conto economico consolidato**

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.927.056	26.426.709
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.493.170	10.867.543
altri	7.428.987	6.714.738
Totale altri ricavi e proventi	19.922.157	17.582.281
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>48.849.213</b>	<b>44.008.990</b>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.102.484	3.378.901
7) per servizi	12.152.573	10.805.094
8) per godimento di beni di terzi	2.569.725	2.597.465
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.329.898	13.965.613
b) oneri sociali	4.383.051	4.343.165
c) trattamento di fine rapporto	1.178.190	1.073.097
e) altri costi	563.496	608.091
Totale costi per il personale	20.454.635	19.989.966
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	454.997	391.705
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.928.568	7.338.652
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.423.565	7.730.357
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.641)	(119.286)
13) altri accantonamenti	1.297.903	1.553.717
14) oneri diversi di gestione	386.461	426.484
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>48.293.705</b>	<b>46.362.698</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>555.508</b>	<b>(2.353.708)</b>
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	10.060
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.717	7.266
Totale proventi diversi dai precedenti	4.717	7.266
Totale altri proventi finanziari	4.717	17.326
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	91.014	105.190
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.014	105.190

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(86.297)</b>	<b>(87.864)</b>
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	79.485	20.204
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>79.485</b>	<b>20.204</b>
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	208.896	130.788
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>208.896</b>	<b>130.788</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(129.411)</b>	<b>(110.584)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>339.800</b>	<b>(2.552.156)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.581	98.541
imposte relative a esercizi precedenti	(43.861)	(65.776)
imposte differite e anticipate	518	1.045
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(33.762)</b>	<b>33.810</b>
<b>21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>373.562</b>	<b>(2.585.966)</b>
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>(57.340)</b>	<b>(2.520.853)</b>
<b>Risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>430.902</b>	<b>(65.113)</b>





**Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto**

31-12-2021

31-12-2020

**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	373.562	(2.585.966)
Imposte sul reddito	(33.762)	33.810
Interessi passivi/(attivi)	86.297	87.864
(Dividendi)	-	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(19.927)	(20.035)
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>406.170</b>	<b>(2.484.327)</b>

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	1.969.250	3.060.347
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.383.566	7.730.356
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	125.978	(2.769.984)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.478.794	8.020.719

**2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto****9.884.964** **5.536.392**

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(93.641)	(149.310)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.489.583)	(226.287)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.485.479	(1.427.609)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.277)	(37.728)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.437.814)	(1.144.159)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(10.003)	1.285.701
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.567.839)	(1.699.392)

**3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto****7.317.125** **3.837.000**

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(86.297)	(87.864)
(Imposte sul reddito pagate)	371.288	(688.479)
(Utilizzo dei fondi)	(3.635.070)	(1.568.126)
Altri incassi/(pagamenti)	-	544
Totale altre rettifiche	(3.350.079)	(2.343.925)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.967.046	1.493.075

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.751.390)	(1.591.316)
Disinvestimenti	509.813	105.254
Immobilizzazioni immateriali		

	31-12-2021	31-12-2020
(Investimenti)	(504.060)	(6.528)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Disinvestimenti	11.871	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
Disinvestimenti	-	662.702
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.733.766)</b>	<b>(829.888)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(902.100)
Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	(592.153)	(591.367)
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	0	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(592.153)</b>	<b>(1.493.467)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(358.873)</b>	<b>(830.280)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	19.001.018	19.807.179
Danaro e valori in cassa	57.644	81.762
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>19.058.662</b>	<b>19.888.941</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	18.596.383	19.001.018
Danaro e valori in cassa	103.406	57.644
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>18.699.789</b>	<b>19.058.662</b>

## NOTA INTEGRATIVA



## Nota integrativa al Bilancio Consolidato chiuso al 31 - 12 - 2021

### Nota integrativa, parte iniziale

#### **Introduzione**

Il bilancio consolidato del Gruppo ATB (nel seguito anche 'Gruppo'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, analogamente sono espressi i valori riportati nella Nota Integrativa.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. In particolare, nella Nota Integrativa sono state fornite le seguenti informazioni, in formato tabellare:

- Il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato;
- Il prospetto dei movimenti dei conti del patrimonio netto consolidato.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio consolidato.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

#### **Continuità**

Il Gruppo ATB è composto da società che principalmente operano nel settore del trasporto pubblico, mentre la società controllante è affidataria di alcuni servizi pubblici, svolti nell'interesse dell'Amministrazione Comunale di Bergamo.

Anche nel 2021, come nel 2020, i ricavi delle vendite e prestazioni del gruppo sono stati contratti rispetto al 2019, per via dell'emergenza sanitaria derivante dal COVID 19, esplosa nei primi mesi del 2020, e delle conseguenti misure restrittive che hanno colpito anche la mobilità degli utenti del servizio di trasporto e di sosta. La riduzione dei ricavi, rispetto al periodo precedente alla pandemia (2019), solo in parte è stata compensata dai contributi in conto esercizio.

Si ritiene che con il termine dell'emergenza sanitaria Covid le attività del Gruppo possano, già nel 2022, progressivamente tornare a livelli di normalità.

Gli amministratori della Capogruppo hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e ritengono, anche sulla base delle conclusioni raggiunte dagli amministratori delle società del Gruppo e della solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso, che non sia pregiudicata la capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.



Circa le attività economicamente più significative del Gruppo, si evidenzia anzitutto che l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo ha in corso da tempo la predisposizione degli atti per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino coincidente con i confini amministrativi della Provincia di Bergamo.

A causa degli effetti negativi dell'emergenza sanitaria sui ricavi della gestione del trasporto pubblico locale e "in considerazione delle difficoltà per le Agenzie del Trasporto pubblico locale di disporre di un quadro economico e finanziario stabile per l'adozione degli atti propedeutici e necessari all'avvio degli affidamenti" la Regione Lombardia, con legge n. 8 in data 25 maggio 2021 ha disposto che le Agenzie possano provvedere all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale entro due anni dalla data di fine dello stato di emergenza, conclusosi lo scorso 31 marzo 2022. Con provvedimento in data 15 dicembre 2021, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio dell'Area Urbana del Bacino di Bergamo, fino all'avvio del nuovo servizio, e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

Gli amministratori ritengono pertanto che anche le società del Gruppo che operano nel settore del Trasporto Pubblico Locale potranno continuare a svolgere le proprie attività per un periodo decisamente più lungo a quello della durata del prossimo esercizio.

Si evidenzia inoltre che la Società Capogruppo è affidataria di servizi pubblici inerenti la mobilità (di cui la parte più significativa è il servizio di sosta) a rilevanza economica in forza di atto di affidamento diretto da parte del Comune di Bergamo, rinnovati fino al 31/12/2022 con deliberazione della Giunta Comunale in data 16 dicembre 2021.

Gli amministratori della Capogruppo, nella propria relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio dell'esercizio 2021 riferiscono inoltre che, sulla base di quanto avvenuto negli anni scorsi e dei continui rapporti e comunicazioni intercorsi con il Comune di Bergamo (socio al 100% di ATB Mobilità S.p.A.), tale affidamento proseguirà anche per i prossimi anni.

### Composizione ed attività del Gruppo ATB

Il Gruppo ha per oggetto principale i servizi per la mobilità, con particolare riferimento alle attività di trasporto pubblico locale nella provincia di Bergamo. Con deliberazione in data 21 dicembre 2006 alla società Capogruppo sono stati affidati dal Comune di Bergamo i servizi pubblici relativi alla gestione della sosta ed alla manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa.

Il bilancio consolidato comprende i bilanci al 31 dicembre 2021 della Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. con sede in Bergamo e delle seguenti società controllate:

Denominazione	Città	Capitale in euro	Utile (Perdita) esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio
ATB Servizi S.p.A.	Bergamo	5.000.000	1.698.177	18.419.193	18.419.193	100,00%	5.001.990
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	Osio Sotto	2.000.000	371.543	5.316.853	2.878.013	54,13%	1.040.189
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	Milano	2.500.000	(13.287)	2.541.209	1.270.605	50,00%	1.369.775
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	Ranica	27.800.000	583.360	18.790.103	10.334.557	55,00%	10.334.557
<b>Totale</b>							<b>17.746.511</b>

Tra le entità oggetto di consolidamento integrale, si considera anche ATB Consorzio S.c.a.r.l., controllato al 83,125% da ATB servizi S.p.A.



La società NTL S.r.l., la cui partecipazione è detenuta da ATB Mobilità S.p.A., non è inclusa nel perimetro di consolidamento integrale, in quanto controllata congiuntamente al 50% con Brescia Mobilità S.p.A. La relativa partecipazione è valutata con il criterio del patrimonio netto.

La Capogruppo "ATB Mobilità S.p.A." oltre a svolgere attività di holding e quindi servizi di natura amministrativa e contabile per le società del Gruppo, è affidataria di servizi pubblici locali in forza di affidamenti *in house* da parte del Comune di Bergamo.

La società ATB Servizi S.p.A. svolge attività di trasporto pubblico di persone con autobus ed impianti a fune nell'Area Urbana, comprendente la città di Bergamo ed altri 27 comuni.

La Società opera, quale Capogruppo, nell'ambito dei servizi di Area Urbana di Bergamo. Le percorrenze effettuate nel corso dell'esercizio 2021 sono state pari a Km 4.787.605 (Km 4.604.827 al 31 dicembre 2020), superiori di 182.778 Km rispetto al precedente esercizio.

I ricavi da corrispettivo risultano pari ad Euro 8.731.996 (Euro 9.017.708 al 31 dicembre 2020), con una riduzione del 3,17 per cento rispetto al precedente esercizio, per effetto delle maggiori percorrenze svolte nell'esercizio 2021 dai soci operatori di ATB Consorzio S.c.r.l..

Con provvedimento in data 15 dicembre 2021, l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo, ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio dell'Area Urbana del Bacino di Bergamo, fino all'avvio del nuovo servizio e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

In particolare, la prosecuzione del servizio disposta dall'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo fino al 31 dicembre 2023 e comunque non oltre l'affidamento dei servizi di TPL da assegnarsi ai sensi della Legge regionale n. 6/2012, può essere anticipatamente cessata nel caso fosse individuato, a seguito della procedura di affidamento, un nuovo gestore.

L'atto di imposizione prevede, altresì, l'impegno da parte dei soggetti affidatari di effettuare gli investimenti per l'acquisto di autobus e delle relative tecnologie mediante la partecipazione ai programmi ministeriali o regionali di cofinanziamento con validità nel periodo temporale dell'affidamento del servizio.

L'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo ha previsto di svolgere le procedure per l'affidamento dei servizi entro l'esercizio 2023.

La società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. esercita attività di trasporto pubblico locale nell'Area Urbana di Bergamo e nell'Area Sud della Provincia di Bergamo e anche per essa l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale di Bergamo, ha disposto, ai sensi dell'art. 5 par. 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, la prosecuzione del servizio di trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Bergamo, fino all'avvio del nuovo servizio e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

La società ATB Consorzio S.c.r.l., titolare del contratto di servizio di trasporto pubblico locale per l'Area Urbana di Bergamo, svolge attività di programmazione del servizio e coordinamento degli operatori/soci.

La società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. svolge l'attività di progettazione e realizzazione della nuova tramvia Bergamo – Albino, oltre a gestire, dall'anno 2009, il servizio della linea tramviaria Bergamo – Albino. La Convenzione sottoscritta il 23 marzo 2012, relativa all'affidamento del servizio, in via provvisoria, della linea Tramviaria Bergamo – Albino è stata prorogata fino al 31 dicembre 2023, in analogia ai contratti di servizio per le sottoreti extraurbane della Provincia di Bergamo.

Si evidenzia che il costo di acquisto della partecipazione di Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. ammonta a complessivi Euro 18.188.663 ed il relativo valore di bilancio ad Euro 10.334.557.

Per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad Euro 583.360, a parziale copertura delle perdite pregresse, l'importo delle perdite complessive accumulate a far tempo dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 si riduce a Euro 9.064.618, incidendo ora per meno di un terzo del capitale sociale. Le perdite maturate negli esercizi precedenti sono state generate, essenzialmente, dai consistenti interessi passivi relativi agli

affidamenti bancari e ai mutui accesi per far fronte alla copertura finanziaria dell'opera realizzata, per la parte non coperta dai finanziamenti statale, regionali e dagli apporti di capitale dei soci.

Si ricorda in tal senso che in sede di approvazione bilancio relativo all'esercizio 2020 gli amministratori avevano ritenuto di proporre agli azionisti, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 266 della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) di avvalersi del termine più ampio di cinque anni per la copertura della perdita emersa nell'esercizio 2020, rinviando l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 al quinto esercizio successivo e quindi al bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025.

Negli esercizi 2017 e 2018 la società, ridotto il consistente indebitamento aveva chiuso i relativi bilanci in modesto utile, segno dell'equilibrio sostanziale della gestione, mentre nel precedente esercizio 2019, la perdita è stata generata dall'esigenza straordinaria di effettuare importanti accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche. Il risultato dell'esercizio 2020 è stato fortemente penalizzato dalla riduzione dei ricavi della gestione in esito all'emergenza sanitaria derivante dal COVID 19 emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020. I provvedimenti di legge assunti da parte del Governo nel corso dell'esercizio 2020 e 2021 hanno garantito il regolare riconoscimento dell'intero corrispettivo contrattuale, pur in presenza di una riduzione delle percorrenze effettuate e rilevanti compensazioni a copertura dei mancati ricavi tariffari e l'esercizio 2021 risente positivamente di tali interventi, registrando un utile di 583.360.

La società controllata Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. detiene la partecipazione del 45% del capitale sociale di APAM Esercizio S.p.A., società che esercita il servizio di trasporto pubblico locale nella Città e Provincia di Mantova. Il progetto di aggregazione delle società lombarde di trasporto pubblico locale, fra le quali anche la società controllata, ha vissuto negli ultimi anni vicende alterne ed in questi primi mesi del 2022 è ripreso il confronto fra gli Azionisti per delineare le possibili evoluzioni.

Il Gruppo detiene inoltre una partecipazione nella società collegata Bergamo Parcheggio S.p.A. esercita l'attività di gestione della sosta limitatamente all'area di Città Alta e dei lavori di realizzazione di un parcheggio sotterraneo.

Si evidenzia che le azioni della società sono state concesse in pegno alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. a fronte dei finanziamenti concessi alla stessa Bergamo Parcheggio S.p.A., per la realizzazione dell'opera.

## **Principi di redazione**

### **Postulati generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.



- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

## **Criteri di valutazione**

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se il Gruppo acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:



- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- Altre immobilizzazioni - miglorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Le aliquote di ammortamento applicate sono dettagliate nella presente Nota Integrativa in sede di commento alla voce.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono

indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine.

Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Nel corso dell'esercizio 2008 la società Capogruppo e la società controllata Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. si sono avvalse delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 convertito con modifiche nella legge 28 gennaio 2009 n. 2, per rivalutare gli immobili strumentali ammortizzabili iscritti nel patrimonio alla data del 31 dicembre 2007, il cui valore contabile era inferiore al valore di mercato. Per la determinazione del valore di mercato la società si è avvalsa di apposita perizia estimativa. La rivalutazione effettuata è stata pari all' 80 per cento del valore di mercato degli immobili. Il metodo applicato è stato quello dell'incremento del costo storico degli immobili e della riduzione del fondo ammortamento. Così facendo è stata allungata la vita utile degli immobili mediamente di sei anni, tale allungamento è stato ritenuto congruo in base allo stato dei beni oggetto di rivalutazione.

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo "fair value", al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, rilevata su una UGC, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i

crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alle Società del Gruppo, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui le Società del Gruppo siano obbligate a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto.

L'importo della perdita di valore alla data di bilancio è pari alla differenza fra il valore contabile in assenza di riduzione di valore e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoiazione maturati.

## Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo. Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso le Società del Gruppo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, le Società del Gruppo hanno usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto

delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

In applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari dei crediti assistiti da garanzie riflette i flussi finanziari che possono risultare dall'escussione della garanzia meno i costi per l'escussione della garanzia stessa, tenendo conto se sia probabile o meno che la garanzia sia effettivamente escussa.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con

essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Come consentito dall'OIC 16, i contributi in conto capitale commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti utilizzando il cosiddetto "metodo indiretto". Tali contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. In applicazione del metodo indiretto i contributi sono inizialmente rilevati in apposita voce tra i risconti passivi, voce che viene ridotta in ogni periodo con accredito a conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" della quota di contributo di competenza dell'esercizio correlata agli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali oggetto di contribuzione.

### **Patrimonio netto**

Le operazioni tra la Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Il Gruppo iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività

di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere fornitori al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

#### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro il quale le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione delle Società del Gruppo al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra

valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Ricavi e costi**

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.



I principali ricavi nonché i criteri di contabilizzazione adottati che riscontriamo nel presente bilancio sono:

-abbonamenti annuali per il trasporto, contabilizzati secondo il criterio di competenza temporale attraverso l'iscrizione nella voce risconti passivi per la parte da rinviare all'esercizio successivo, correlata alla durata degli abbonamenti stessi;

-corrispettivi dei Contratti di Servizio relativi ai servizi di TPL, rilevati in funzione della competenza temporale delle percorrenze e delle tratte effettuate nell'esercizio di riferimento;

-ricavi dalla vendita di biglietti e tesserini, contabilizzati al momento dell'acquisto dei titoli da parte degli utilizzatori o alla consegna degli stessi a rivenditori;

-proventi per altri contratti di servizio, rilevati in funzione della competenza temporale delle prestazioni fornite;

-ricavi della gestione della sosta gestiti con parcometri, rilevati nel momento in cui i relativi valori entrano in azienda dopo le attività di svuotamento.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizio sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale l'operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio dovuti in base a disposizioni di legge o contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. La Società, dal corrente esercizio, in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES, con le società controllate ATB Servizi S.p.A. e Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A..

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze

temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

### **Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali**

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in

quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.



## Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno;
- beni immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a Euro 2.250.695 (Euro 2.185.790 al 31 dicembre 2020).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B. I – Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31 dicembre 2021	2.250.695
Saldo al 31 dicembre 2020	2.185.790
Variazioni	64.905

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
<b>Valori di inizio esercizio</b>								
Costo	272.432	127.991	1.166.791	133.126	1.409.100		3.340.994	6.450.434
Rivalutazioni	-	-	-	-	-		-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(272.432)	(127.991)	(1.087.214)	(127.381)	(1.409.100)		(1.240.527)	(4.264.645)
Arrotondamenti	-	-	-	-	-		-	-
Valore di bilancio	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>79.577</b>	<b>5.745</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.100.467</b>	<b>2.185.789</b>
<b>Variazioni dell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni			43.560	20.835		86.920	352.745	504.060
Riclassifiche (del valore di bilancio)							15.843	15.843
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								0

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Ammortamento dell'esercizio			(58.996)	(9.240)			(386.761)	(454.997)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Altre variazioni								0
Totale variazioni	0	0	(15.436)	11.595	0	86.920	(18.173)	64.906
<b>Valori a fine esercizio</b>								
Costo	272.432	127.991	1.210.351	153.961	1.409.100	86.920	3.709.582	6.970.337
Rivalutazioni	-	-						-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(272.432)	(127.991)	(1.146.210)	(136.621)	(1.409.100)	0	(1.627.288)	(4.719.642)
Arrotondamenti								-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>64.141</b>	<b>17.340</b>	<b>0</b>	<b>86.920</b>	<b>2.082.294</b>	<b>2.250.695</b>

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà delle società del Gruppo.

I "Costi di impianto e di ampliamento" sono riferiti alla capitalizzazione dei costi relativi alla costituzione delle società ed agli aumenti di capitale, nonché delle relative spese accessorie.

I "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" accolgono gli oneri pluriennali relativi alla realizzazione del nuovo marchio di Gruppo, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" accoglie principalmente i software in uso presso le società del Gruppo. Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono alla realizzazione della nuova applicazione "mobile" e di nuovi sistemi di pagamento dei servizi per la mobilità, tra i quali il parcheggio della stazione autolinee di Bergamo.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono compresi i costi per la realizzazione del sito di Gruppo ed i costi di manutenzione sui beni di terzi, sostenuti dalla Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato realizzato un nuovo parcheggio a raso nell'area denominata "Ex Gasometro", di proprietà dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, situato in Bergamo in via San Giovanni Bosco. Il progetto esecutivo, approvato dal Consiglio Comunale di Bergamo, ha previsto anche la realizzazione di una rotatoria nell'intersezione delle vie San Giovanni Bosco, via Giovanni Carnovali e via Mauro Gavazzeni. L'opera è stata iscritta tra le immobilizzazioni immateriali in quanto realizzata su area di proprietà di terzi e viene ammortizzata per tutto il periodo di concessione, pari ad anni nove dalla data di collaudo, avvenuto nel mese di maggio 2019. In merito si evidenzia che il piano economico e finanziario dell'opera, approvato dall'Amministrazione Comunale, prevedeva che contestualmente all'attivazione del parcheggio l'area limitrofa del piazzale della Malpensata fosse attrezzato con la sosta a pagamento, sia per garantire regolari flussi finanziari per il recupero dell'investimento nell'arco di durata della concessione, sia perché il piazzale con sosta libera, costituisce un'alternativa all'utilizzo del parcheggio a pagamento riducendone significativamente la redditività. Si segnala che nel mese di settembre 2021 l'Amministrazione Comunale ha disposto la regolamentazione con sosta a pagamento dell'area limitrofa del piazzale della Malpensata, al fine di garantire sia regolari flussi finanziari per il recupero dell'investimento nell'arco di durata della concessione, sia un maggior utilizzo del parcheggio stesso, in quanto il piazzale con sosta libera costituiva un'alternativa all'utilizzo del parcheggio a pagamento riducendone significativamente la redditività.

### Immobilizzazioni materiali

### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 120.373.274 (Euro 124.056.181 al 31 dicembre 2020) rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) Terreni e fabbricati;
- 2) Impianti e macchinario;
- 3) Attrezzature industriali e commerciali;
- 4) Altri beni;
- 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

### Rivalutazioni

Nell'esercizio 2008 la società Capogruppo ATB Mobilità S.p.A. e la controllata Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. si sono avvalse delle opportunità offerte dal Decreto Legge n. 185/2008 convertito con modifiche nella Legge 28/1/2009 n.2, per rivalutare gli immobili strumentali iscritti nel patrimonio alla data del 31 dicembre 2007, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

Per effetto dell'adeguamento del valore contabile residuo degli immobili, il valore di detti beni è stato aumentato di Euro 9.046.284, così distinti:

- Immobili strumentali di ATB Mobilità S.p.A. Euro 7.506.513;
- Immobili strumentali di Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. Euro 1.539.771.

I valori netti iscritti in bilancio ed in inventario, a seguito della rivalutazione del 2008, non superano i valori effettivamente attribuibili ai detti beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione economica nell'impresa nonché ai loro correnti valori di mercato.

Inoltre il costo storico dei beni come sopra rivalutato non eccede il loro presumibile valore di sostituzione.

Si precisa altresì che alla rivalutazione indicata, attuata sulla base della norma in precedenza richiamata, è stata attribuita rilevanza sia civilistica che fiscale, mediante assoggettamento alla specifica imposta sostitutiva che, contabilmente, è stata imputata a diretta riduzione del valore della riserva iscritta in bilancio.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II – Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	120.373.274
Saldo al 31 dicembre 2020	124.056.181
Variazioni	(3.682.907)

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi Euro 3.754.249 (1.591.316 nel precedente esercizio). L'investimento più rilevante che ha interessato le principali società del gruppo che gestiscono il servizio TPL, è la Bigliettazione Elettronica. Il resto degli investimenti riguarda, per la gran parte, le spese sostenute da Atb Mobilità per il Sistema del controllo targhe, il rinnovo del Bike Sharing ed il sistema di accesso alla sede.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.II. dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizz.ni materiali	Immobilizz.ni in corso e acconti	Totale Immobilizz.ni materiali
--	----------------------	-----------------------	----------------------------------------	-------------------------------	----------------------------------	--------------------------------

Valori di inizio esercizio						
Costo	83.900.611	65.113.048	75.127.922	6.886.401	555.026	<b>231.583.008</b>
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.166.770)	(35.731.140)	(42.813.521)	(5.815.396)	-	(107.526.827)
Arrotondamenti	1		1	(2)		
Valori di bilancio	<b>60.733.842</b>	<b>29.381.908</b>	<b>32.314.402</b>	<b>1.071.003</b>	<b>555.026</b>	<b>124.056.181</b>
Variazioni dell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		977.065	1.088.997	222.247	1.465.940	3.754.249
Riclassifiche (del valore di bilancio)		10.646	1.533.936		(1.563.285)	(18.703)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(10.000)	(236.108)	(1.521.901)	(735.578)	(369.308)	(2.872.895)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	(1.673.062)	(1.891.367)	(3.111.545)	(252.594)		(6.928.568)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Altre variazioni	200	235.609	1.461.357	685.842		2.383.008
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.682.862)</b>	<b>(904.155)</b>	<b>(549.157)</b>	<b>(80.083)</b>	<b>(466.653)</b>	<b>(3.682.910)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	83.890.611	65.864.651	76.228.954	6.373.070	88.375	232.445.661
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(24.839.632)	(37.386.898)	(44.463.709)	(5.382.148)		(112.072.387)
Arrotondamenti	2			(2)		
Valore di bilancio	<b>59.050.981</b>	<b>28.477.753</b>	<b>31.765.246</b>	<b>990.920</b>	<b>88.375</b>	<b>120.373.274</b>

### Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la società non ha stipulato nuovi contratti di leasing e alla data di chiusura dell'esercizio non risultano contratti di leasing in corso.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III – Immobilizzazioni finanziarie**

Nello stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31 dicembre 2021	3.392.001
Saldo al 31 dicembre 2020	3.533.253
Variazioni	(141.252)

#### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 per Euro 2.943.342 (Euro 3.072.755 al 31 dicembre 2020), al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Nell'esercizio in esame non sono state operate acquisizioni delle partecipazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.716.028	1.346.727	10.000	3.072.755	460.401	-	97
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.716.028	1.346.727	10.000	3.072.755	460.401	-	97
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	(208.896)	79.485		(129.412)			
Altre Variazioni					(11.872)		32
Valore di bilancio	1.507.131	1.426.211	10.000	2.943.342	448.530	0	129

Il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2021 è il seguente:

1.a) Partecipazioni in imprese controllate	
Valore al 31 dicembre 2020	1.716.028
Incrementi	-
Riclassifiche	-
Riduzioni	(208.896)
Valore al 31 dicembre 2021	1.507.131

La riduzione operata nell'esercizio, per Euro 208.896 è riferita alle rettifiche di consolidamento della società Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., quale svalutazione della partecipazione per effetto della diminuzione del patrimonio netto della società partecipata APAM Esercizio S.p.A.

1.b) Partecipazioni in imprese collegate	
Valore al 31 dicembre 2020	1.346.727
Incrementi	79.484
Riclassifiche	-
Riduzioni	-
Valore al 31 dicembre 2021	1.426.211

Dalla valutazione a patrimonio netto della partecipazione nella Società Bergamo Parcheggio S.p.A. è stata contabilizzata una rivalutazione di Euro 79.484, corrispondente alla quota di competenza del Gruppo dell'utile di esercizio 2021 di detta società.



1.d) Partecipazioni in altre imprese	
Valore al 31 dicembre 2020	10.000
Incrementi	-
Riclassifiche	
Riduzioni	-
Valore al 31 dicembre 2021	10.000

È qui compresa la partecipazione nella società Banca di Credito Cooperativo di Calcio e di Covo derivante dalla fusione con la "Banca di credito cooperativo per le piccole e medie imprese di Bergamo S.c.a.r.l." di cui era stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003 una partecipazione riferita a n. 20 azioni ordinarie da nominali Euro 500 cadauna.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	447.892		447.892	447.892		-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-		0	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		0	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	12.509	(11.872)	638	638	-	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>460.401</b>	<b>(11.872)</b>	<b>448.530</b>	<b>448.530</b>		-

I crediti verso imprese collegate comprendono esclusivamente i finanziamenti fruttiferi concessi alla società collegata Bergamo Parcheggio S.p.A. per Euro 447.892.

L'art. 2426 comma 1 n.8 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, prevede che i crediti e debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In merito al credito sopra evidenziato, si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale ed il valore alla scadenza, sono di scarso rilievo.

## Attivo Circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze;
- Sottoclasse Ia – Immobilizzazioni destinate alla vendita;
- Sottoclasse II – Crediti;
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV – Disponibilità liquide.

L'ammontare dell'attivo circolante al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 34.641.351 (Euro 32.255.806 al 31 dicembre 2020). Rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione in aumento di Euro 2.385.545

## Rimanenze

### Voce CI – Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di Euro 2.073.598 (Euro 1.978.851 al 31 dicembre 2020).

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.944.192	93.641	2.037.833
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		0
Lavori in corso su ordinazione	-		0
Prodotti finiti e merci			
Acconti	-		0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.944.192</b>	<b>93.641</b>	<b>2.037.833</b>

### Voce CI a – Immobilizzazioni destinate alla vendita

Sono qui comprese, per un valore complessivo di Euro 46.713 (Euro 51.244 al 31 dicembre 2020), alcune attrezzature dismesse dal ciclo produttivo ed ora destinate alla vendita per Euro 10.947, nonché il valore relativo ad un'area di proprietà di ATB Mobilità nella sede di via Monte Gleno in fase di alienazione, come risultante dall'accordo preliminare di cessione, per Euro 35.766.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la voce "C.II Crediti" accoglie le seguenti sottovoci:

- 1) verso clienti;
- 2) verso imprese controllate;
- 3) verso imprese collegate;
- 4) verso imprese controllanti;
- 5 bis) crediti tributari;
- 5 quater) verso altri.

### **Crediti commerciali**

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 13.857.017 (Euro 11.201.708 al 31 dicembre 2020).

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.891.491	2.489.583	9.381.074	9.381.074	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.280	(1.280)	3.000	3.000	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	152.802	139.981	292.783	292.783	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	549.212	23.145	572.357	572.357	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	0	0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.524.039	(292.402)	1.231.637	868.772	362.265
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.079.884	296.282	2.376.166	2.342.775	33.392
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>11.201.708</b>	<b>2.655.309</b>	<b>13.857.017</b>	<b>13.460.760</b>	<b>396.257</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni. Tutti i crediti sono di natura commerciale.

I crediti verso clienti, per complessivi Euro 9.381.074, comprendono: crediti documentati da fatture per Euro 1.563.934, crediti in dubbio ed in contenzioso per Euro 27.861, crediti per fatture da emettere e note di credito da ricevere per Euro 954.319, crediti nei confronti dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale di Bergamo, in relazione ai corrispettivi del servizio, per Euro 7.230.714. Il fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 395.754, di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nel 2021:

	Fondo svalutazione crediti
Valore di inizio esercizio	379.649
Variazioni nell'esercizio	
- Accantonamento dell'esercizio	40.000
- Utilizzo nell'esercizio	(23.895)
- Totale variazioni	16.105
Valore di fine esercizio	395.754

I crediti verso imprese controllate e collegate, rispettivamente per Euro 3.000 e per Euro 292.783 si riferiscono a somme vantate nei confronti della società del Gruppo, come da seguente dettaglio:

Società controllate	Importo in Euro
Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l.	3.000
Società collegate	
Bergamo Parcheggi S.p.A.	3.499
Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l.	289.283

I crediti verso controllanti pari ad Euro 572.357 (Euro 549.212 al 31 dicembre 2020) sono riferiti ai crediti vantati dalle Società del Gruppo nei confronti del Comune di Bergamo, per Euro 532.068 e crediti della controllata Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A., nei confronti di Autoservizi Locatelli S.r.l., per Euro 40.290.

I crediti verso il Comune di Bergamo ricomprendono principalmente: Euro 150.000 per il canone della videosorveglianza, Euro 124.896 per il canone della realizzazione e gestione del telecontrollo targhe, Euro 153.856 per contributi "PROGETTO INFRASTRUTTURE PRIORITARIE – PUMS", residuano dei depositi cauzionali ed alcuni rimborsi spese.

I crediti tributari, per complessivi Euro 1.231.637 (Euro 1.524.039 al 31 dicembre 2020) comprendono i crediti per IVA per Euro 230.073, IRAP per Euro 36.447 ed il credito per IRES per Euro 692.295. Sono qui compresi, inoltre, i crediti per rimborso accise sui carburanti per Euro 41.543 e altri crediti tributari per complessivi Euro 231.279.

I crediti verso altri, per complessivi Euro 2.376.166 (Euro 2.079.884 al 31 dicembre 2020) comprendono essenzialmente i crediti verso l'Agenzia per il trasporto pubblico locale di Bergamo per Euro 1.896.414 oltre ai crediti verso Enti Pubblici per contributi in conto malattia per Euro 399.768 (Euro 920.546 al 31 dicembre 2020). I crediti vantati nei confronti dell'Agenzia sono principalmente riconducibili ai corrispettivi del servizio.

### **Attività per imposte anticipate**

Si evidenzia che per effetto dei mutati scenari economici determinati dall'emergenza Covid 19 e i loro particolari riflessi sul settore del TPL la Regione Lombardia ha disposto, con emendamento alla legge n. 6/2012, in data 18 maggio 2021, che le Agenzie del trasporto pubblico locale possano provvedere all'espletamento delle procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, entro due anni dalla data di fine dello stato di emergenza, conclusosi lo scorso 31 marzo 2022. Gli amministratori delle società controllate ritengono, pertanto, che a prescindere dall'atto di prosecuzione del servizio, attualmente fissato fino al 31 dicembre 2023, le società stesse potranno continuare a svolgere le proprie attività per un periodo decisamente più lungo a quello della durata del prossimo esercizio. Alla data di redazione del presente bilancio, in assenza di adeguate informazioni sul nuovo servizio non è possibile avere una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali ed i conseguenti risparmi di imposta, pertanto, a scopo prudenziale, non sono state stanziare imposte anticipate.

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n.6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### **Operazioni di compravendita con l'obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C.C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziaria non immobilizzata.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "C.IV" per Euro 18.699.789 (Euro 19.058.662 al 31 dicembre 2020), corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti

presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sottovoci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.001.018	(404.635)	18.596.383
Assegni	-		0
Denaro e altri valori in cassa	57.644	45.762	103.406
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>19.058.662</b>	<b>(358.873)</b>	<b>18.699.789</b>

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria del Gruppo nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi iscritti nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 385.272 (Euro 362.995 al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente al risconto dei premi assicurativi anticipati pagati dalle società del Gruppo e da interessi attivi di competenza della società Capogruppo. Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Oneri finanziari capitalizzati

#### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### Nota Integrativa, passivo e Patrimonio Netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 69.160.527 (Euro 68.790.368 al 31 dicembre 2020) ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 370.159. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Dividendi			
Capitale	36.390.000					36.390.000
Riserve di rivalutazione	7.281.319			(2.559.184)		4.722.135

Riserva legale	731.158					731.158
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.770.161					1.770.161
Varie altre riserve	68.689	(3.434)				65.255
Totale altre riserve	1.838.850	(3.434)	0	0		1.835.416
Utili indivisi del Gruppo	14.610.987	17		38.331		14.649.335
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.520.853)			2.520.853	(57.340)	(57.340)
Totale patrimonio netto del Gruppo	58.331.460	(3.417)	0	0	(57.340)	58.270.703
Patrimonio Netto di Terzi	10.458.907	14			430.902	10.889.824
Totale Patrimonio Netto	68.790.368	(3.403)	0	0	373.562	69.160.527

Il capitale sociale della Società Capogruppo, al 31 dicembre 2021, è pari ad Euro 36.390.000, risulta interamente versato e suddiviso in n. 36.390.000 azioni ordinarie di Euro 1,00 cadauna, invariato rispetto al precedente esercizio.

#### **Raccordo tra bilancio della Società Capogruppo e bilancio consolidato**

Il prospetto dei movimenti di raccordo tra il patrimonio netto e i risultati di esercizio evidenziati nel bilancio di esercizio della Capogruppo e quelli indicati nel bilancio consolidato è il seguente:

	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)
ATB Mobilità S.p.A.	41.915.850	(1.762.858)
Rettifiche di consolidamento		
Risultati e riserve di spettanza di società consolidate		
ATB Servizi S.p.A.	18.419.193	1.698.177
ATB Consorzio S.p.A.	112.405	0
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	10.334.557	(18)
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A:	2.931.977	203.754
Eliminazione del valore di carico delle società consolidate	(16.494.105)	(129.410)
Eliminazione dei dividendi		
Eliminazione operazioni infragruppo		
Adeguamento partecipazioni al patrimonio netto	1.050.824	
Effetto leasing IAS 17	0	730
Altre scritture di consolidamento	2	(67.715)
<b>Totale rettifiche da consolidamento</b>	<b>16.354.852</b>	<b>1.705.518</b>
<b>Patrimonio Netto e utile di esercizio di spettanza del Gruppo</b>	<b>58.270.703</b>	<b>(57.340)</b>
Patrimonio e risultato di spettanza di terzi	10.889.824	430.902

Totale Patrimonio Netto e Utile dell'Esercizio	69.160.527	373.562
------------------------------------------------	------------	---------

## Patrimonio Netto di Terzi

Iscritto per complessivi Euro 10.889.824 (Euro 10.458.907 al 31 dicembre 2020), rappresenta la quota di capitale e riserve di risultato di esercizio di competenza degli azionisti di minoranza di Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. e ATB Consorzio S.c.r.l.

## Fondi per rischi ed oneri

### Fondi per rischi e oneri

#### Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

La voce "Altri fondi", per complessivi Euro 5.709.225 (Euro 7.174.280 al 31 dicembre 2020) accoglie i seguenti stanziamenti:

- per Euro 63.593 quali sinistri da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio;
- per Euro 73.575 a fronte di potenziali vertenze con il personale dipendente;
- per Euro 185.814 al fondo oneri CCNL;
- per Euro 5.083.829 quali accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche;
- per Euro 302.415 al fondo rischi continuità.

	Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	44.483		7.129.797	7.174.280
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento dell'esercizio				1.515.745	1.515.745
Utilizzo nell'esercizio		(44.483)		(2.936.316)	
Totale variazioni	0	(44.483)	0	(1.420.571)	(1.465.054)
Valore al 31 dicembre 2021	0	0	0	5.709.225	5.709.225

## Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Tattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.155.872
Variazioni nell'esercizio	
- Accantonamento dell'esercizio	1.178.190
- Utilizzo nell'esercizio	1.378.955

- Totale variazioni	(200.765)
Valore di fine esercizio	3.955.107

Il debito complessivo maturato nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto è calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore. Lo stesso corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate e della quota di spettanza dei fondi di previdenza complementare, relativamente ai dipendenti che vi hanno aderito.

## Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 12.436.811 (Euro 10.054.769 al 31 dicembre 2020).

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni		0		0	
Obbligazioni convertibili		0		0	
Debiti verso soci per finanziamenti		0		0	
Debiti verso banche	1.862.961	592.153	1.270.808	656.919	613.889
Debiti verso altri finanziatori		0		0	
Acconti		0		0	
Debiti verso fornitori	3.536.135	(2.485.479)	6.021.614	6.021.614	
Debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	
Debiti verso imprese controllate		0		0	
Debiti verso imprese collegate	23.157	(25.532)	48.689	48.689	
Debiti verso controllanti	138.775	(71.128)	209.903	209.903	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	
Debiti tributari	488.279	(132.476)	620.755	620.755	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	595.835	(26.716)	622.551	622.551	
Altri debiti	3.409.627	(232.864)	3.642.491	2.637.096	1.005.395
<b>Totale debiti</b>	<b>10.054.769</b>	<b>(2.382.042)</b>	<b>12.436.811</b>	<b>10.817.527</b>	<b>1.619.284</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n.6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Debiti verso banche

I debiti verso banche, per complessivi Euro 1.270.808 (Euro 1.862.961 al 31 dicembre 2020) si riferiscono ai mutui e agli affidamenti bancari utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio di Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.

Nel corso del mese di novembre 2018, è stato acceso un mutuo chirografario con Banco BPM dell'importo di Euro 1.750.000, con decorrenza dal 19 novembre 2018 e scadenza al 31 dicembre 2023. In data 14 gennaio 2019 è stato acceso un ulteriore mutuo chirografario, con Unione di Banche Italiane, dell'importo di Euro 1.250.000, con decorrenza dal 14 aprile 2019 e scadenza al 14 gennaio 2024.



I debiti relativi a mutui, con scadenza oltre l'esercizio 2022, alla data del 31 dicembre 2021, sono pari ad Euro 613.889.

Inoltre, al 31 dicembre 2021, la società aveva aperture di credito per fido di cassa per complessivi 2 milioni di Euro con Banca Intesa, con scadenza a revoca e non utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il tasso a debito sull'affidamento è indicizzato all'euribor a tre mesi. In particolare, alla data di chiusura dell'esercizio, il tasso applicato è pari al 4,41%.

Alla data di riferimento del presente bilancio gli affidamenti ed i relativi utilizzi risultavano essere i seguenti:

Banca	Affidamento	Importo utilizzato	Affidamento residuo	Scadenza affidamento
Banca Intesa S.p.A.	2.000.000	-	2.000.000	fino a revoca
Totale	2.000.000	-	2.000.000	

### Debiti verso fornitori

La valutazione dei debiti verso fornitori, iscritti alla voce D.7 per Euro 6.021.614 (Euro 3.536.135 al 31 dicembre 2020) è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che le società del Gruppo non hanno proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Debiti verso fornitori	Fornitori	Fatture da ricevere	Altri debiti	Totale
ATB Mobilità S.p.A.	1.427.560	387.448	199.295	2.014.304
ATB Servizi S.p.A.	1.338.759	1.098.878	16.043	2.453.680
ATB Consorzio S.c.r.l.	270.964	262.910	-	533.874
Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A.	55.621	44.119	1.706	101.446
Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.	582.425	333.484	2.401	918.310
Totale	3.675.329	2.126.839	219.445	6.021.614

### Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate, per complessivi Euro 48.689 (Euro 23.157 al 31 dicembre 2020), comprendono gli incassi di competenza della società Bergamo Parcheggi S.p.A. per la gestione della sosta di superficie in Città Alta, per il mese di dicembre 2021 per Euro 44.908 oltre a crediti verso Bergamo Trasporti Sud S.c.r.l.l. per Euro 3.781.

### Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso controllanti, pari ad Euro 209.903 (Euro 138.775 al 31 dicembre 2020) si riferiscono al debito verso il Comune di Bergamo per un ammontare pari ad Euro 34.340 rispettivamente Euro 28.289 per l'acconto cessione del terreno di Via Monte Gleno ed € 6.051 per nota di credito da emettere, oltre a debiti della società Trasporti Bergamo Sud Ovest S.p.A. nei confronti della controllante Autoservizi Locatelli S.r.l. per Euro 175.563.

### Debiti tributari

I debiti tributari, per complessivi Euro 620.755 (Euro 488.279 al 31 dicembre 2020), sono così distinti:

- per ritenute alla fonte Euro 542.971;
- Erario c/Imposta sostitutiva sul T.F.R. per Euro 3.405;
- Altri debiti per contenzioso tributario della controllata TBSO passato in giudicato per 73.280 e liquidati nel mese di maggio 2022;
- Erario c/IRES per 1.099.

### Debiti verso Istituti di Previdenza

Il debito verso Istituti di Previdenza, per contributi da versare alla data del 31 dicembre 2021, per complessivi Euro 622.551 (Euro 595.835 al 31 dicembre 2020), comprendono principalmente:

- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Euro 496.041;
- Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni Euro 14.521;
- Fondi di previdenza ed assistenza complementare Euro 105.192.

### **Altri debiti**

La voce "Altri Debiti" per complessivi Euro 3.642.491 (Euro 3.409.627 al 31 dicembre 2020) comprende le somme dovute dalle Società del Gruppo al personale dipendente per retribuzioni relative al mese di dicembre 2021 e per ferie non godute, oltre a debiti verso amministratori e sindaci e verso depositari di cauzioni. Risultano qui iscritti i debiti della società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. verso il Ministero dei Trasporti e la Regione Lombardia per contributi da restituire, per complessivi Euro 630.475.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n.6 c.1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n.6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

#### **Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

Le società del Gruppo non hanno raccolto alcun tipo di finanziamento presso il proprio socio di riferimento, Comune di Bergamo.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a Euro 69.780.922 (Euro 72.218.736 al 31 dicembre 2020). Tali valori si riferiscono prevalentemente alle quote di contributi della Regione Lombardia e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti incassati da Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., che vengono iscritti tra ricavi ad indiretta rettifica degli ammortamenti relativi ai cespiti ed impianti cui si riferiscono.

## **Nota Integrativa Conto Economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 compongono il conto economico.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi di vendita e di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a Euro 28.927.056 (Euro 26.426.709 al 31 dicembre 2020).

I ricavi dei servizi ed attività svolti nel corso dell'esercizio 2021 sono così distinti:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	Var. %
Ricavi del trasporto	24.911.946	23.053.175	1.858.771	8,06%
Ricavi della sosta	3.474.358	2.853.652	620.706	21,75%
Locazione infrastrutture e immobili	217.479	201.450	16.029	7,96%
Altri servizi	323.273	318.432	4.841	1,52%
<b>Totale</b>	<b>28.927.056</b>	<b>26.426.709</b>	<b>2.500.347</b>	<b>9,46%</b>

I ricavi del trasporto, seppure in crescita rispetto al precedente esercizio, sono ancora significativamente inferiori rispetto all'esercizio 2019 (Euro 29.815.902 al 31 dicembre 2019), prima dell'inizio dell'emergenza sanitaria. I mancati ricavi da tariffa sono stati solo parzialmente compensati dai provvedimenti statali di sostegno al settore del trasporto pubblico locale. Analoga situazione vale per quanto attiene la gestione della sosta, che pur registrando un significativo incremento rispetto all'esercizio 2020, si discosta ancora dagli introiti registrati nel 2019, che ammontavano ad Euro 4.435.986 (la differenza rispetto all'esercizio 2019 ammonta ad Euro 961.628).

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n.10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Altri ricavi e proventi

I ricavi e proventi diversi ammontano, complessivamente ad Euro 19.922.157 (Euro 17.582.281 al 31 dicembre 2020) e sono così distinti.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
a) Ricavi diversi			
Pubblicità	339.984	304.081	35.903
Penalità utenti	306.683	238.227	68.456
Rimborso danni	177.618	123.972	53.646
Rimborsi e proventi diversi	185.725	177.079	8.646
Integrazioni tariffarie	2.147.083	1.552.589	594.494
Rimborso costi emissione documenti di viaggio	89.800	73.199	16.601
Altri ricavi diversi	617.725	475.362	142.363
b) Contributi in conto impianti			0

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Quota dell'esercizio	3.564.369	3.770.229	(205.860)
c) Contributi in conto esercizio			0
Contributi oneri CCNL	2.157.443	2.157.442	1
Contributi compensazione minori ricavi tariffari	4.979.944	3.550.997	1.428.947
Contributi per l'esercizio tramviario	4.661.811	4.661.811	(0)
Altri contributi in conto esercizio	693.972	497.293	196.679
<b>Totale</b>	<b>19.922.157</b>	<b>17.582.281</b>	<b>2.339.876</b>

Il significativo incremento della voce "integrazioni tariffarie" è dovuto alla graduale ripresa delle attività generali nella fase di allentamento dell'emergenza sanitaria, con la contestuale maggiore frequentazione dei mezzi pubblici di trasporto. Sono inoltre qui compresi i ricavi dell'emissione di abbonamenti e della vendita di documenti di viaggio integrati. Questa sottovoce accoglie anche i contributi a compensazione dei minori ricavi tariffari, per un ammontare pari ad Euro 4.979.944 (Euro 3.550.997 nello scorso esercizio).

### Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad Euro 48.293.705 (Euro 46.362.698 al 31 dicembre 2020).

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, ammontano complessivamente ad Euro 4.102.484 (Euro 3.378.901 al 31 dicembre 2020) e sono così distinti:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Carburanti	2.454.754	1.690.966	763.788
Lubrificanti	36.136	42.908	(6.772)
Pneumatici	100.493	71.363	29.130
Ricambi e materiali di consumo	1.422.996	1.478.653	(55.657)
Vestiaro per il personale	78.736	77.103	1.633
Stampati	9.368	17.908	(8.540)
<b>Totale</b>	<b>4.102.484</b>	<b>3.378.901</b>	<b>723.583</b>

### Costi per servizi

I costi per servizi, per complessivi Euro 12.152.573 (Euro 10.805.094 al 31 dicembre 2020), sono aumentati di Euro 1.347.479 rispetto al precedente esercizio, come da seguente dettaglio:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Manutenzioni esterne	1.652.470	1.480.147	172.323
Servizi di vigilanza	371.881	356.236	15.645
Consulenze professionali	859.819	627.763	232.056
Polizze assicurative	332.494	356.192	(23.698)

Aggi ai rivenditori	246.012	174.970	71.042
Spese promozionali	145.553	70.067	75.486
Compensi amministratori e sindaci	257.215	247.694	9.521
Pulizia impianti e locali	525.472	527.820	(2.348)
Mensa aziendale	182.371	184.548	(2.177)
Servizi per la sosta	465	11.231	(10.766)
Spese per utenze e servizi	1.482.806	1.390.969	91.837
Servizi di trasporto di terzi	3.735.012	3.471.039	263.973
Integrazioni tariffarie	797.030	547.893	249.137
Cancelleria e stampati	68.318	80.367	(12.049)
Indenni danni a terzi	73.832	35.786	38.046
Servizi diversi	1.421.823	1.242.372	179.451
<b>Totale</b>	<b>12.152.573</b>	<b>10.805.094</b>	<b>1.347.479</b>

### Costi per godimento di beni di terzi

Gli oneri relativi al godimento di beni di terzi, per complessivi Euro 2.569.725 (Euro 2.597.465 al 31 dicembre 2020) per la maggior parte riferiti ai canoni corrisposti al Comune di Bergamo in relazione all'affidamento dei servizi e per l'utilizzo dei beni ed impianti relativi alla segnaletica orizzontale, verticale e luminosa nel Comune di Bergamo.

Il canone per l'utilizzo di impianti ed infrastrutture, riconosciuto al Comune di Bergamo, è stato mantenuto in misura pari ad Euro 2.100.000, così come per il 2020 e per il 2019.

### Costi per il personale

La suddivisione dei costi per il personale, ammontanti complessivamente ad Euro 20.454.635 (Euro 19.989.966 al 31 dicembre 2020) è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	var. %
Salari e stipendi	14.329.898	13.965.613	364.285	2,6%
Oneri sociali	4.383.051	4.343.165	39.886	0,9%
Trattamento di fine rapporto	1.178.190	1.073.097	105.093	9,8%
Altri costi	563.496	608.091	(44.595)	-7,3%
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>20.454.635</b>	<b>19.989.966</b>	<b>464.669</b>	<b>2,3%</b>

I costi del personale sono in aumento del 2.3% rispetto all'esercizio 2020 che risentiva maggiormente delle riduzioni dei servizi di trasporto pubblico locale a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Il numero dei dipendenti per categoria, alla data del 31 dicembre 2021, risulta essere il seguente:

Dipendenti per categoria	Al 31/12/2021	Al 31/12/2020	Forza media *
Dirigenti	6	5	5,95
Quadri	16	15	16,70
Impiegati	49	56	50,40
Personale di guida	317	321	321,89
Operai ed ausiliari	42	42	40,98
<b>Totale</b>	<b>430</b>	<b>439</b>	<b>435,92</b>

**Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio, per complessivi Euro 7.423.565 (Euro 7.730.356 al 31 dicembre 2020), si riferiscono ai seguenti beni:

	2021	2020	Variazione
I. Immobilizzazioni immateriali:			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	58.996	70.251	(11.255)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.240	8.410	830
7) Altre immobilizzazioni	386.761	313.044	73.717
Totale immobilizzazioni immateriali	454.997	391.705	63.292
II. Immobilizzazioni materiali:			0
1) Terreni e Fabbricati	1.673.062	1.675.690	(2.628)
2) Impianti e macchinario	1.891.367	1.951.758	(60.391)
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.111.545	3.375.076	(263.531)
4) Altri beni	252.594	336.127	(83.533)
Totale immobilizzazioni materiali	6.928.568	7.338.651	(410.083)
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>7.383.565</b>	<b>7.730.356</b>	<b>(346.791)</b>
Svalutazioni	40.000		
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>7.423.565</b>	<b>7.730.356</b>	<b>(306.791)</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo categorie omogenee di beni, utilizzando aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

**Variazione delle rimanenze**

Il dettaglio della movimentazione delle rimanenze è il seguente:

	al 31 dicembre 2021	al 31 dicembre 2020
Rimanenze iniziali	1.944.192	1.824.906
Acquisti dell'esercizio	4.102.484	3.378.901
Consumi dell'esercizio	(4.008.843)	(3.259.615)
Rimanenze finali	2.037.833	1.944.192
Variazione delle rimanenze totali	93.641	119.286

**Accantonamenti ai fondi rischi**

Gli accantonamenti per complessivi Euro 1.297.903 (Euro 1.553.717 al 31 dicembre 2020) sono riferiti essenzialmente agli stanziamenti effettuati dalle società del Gruppo al fondo manutenzioni cicliche.

In particolare, la società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A. ha previsto importanti fabbisogni finanziari, collocati nei prossimi esercizi, per la revisione e manutenzione dell'armamento e degli impianti di linea, oltre

che per la revisione degli impianti frenanti dei mezzi tranviari. La stessa società ha pertanto effettuato accantonamenti per complessivi Euro 823.490.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, complessivamente pari ad Euro 386.461 (Euro 426.484 al 31 dicembre 2020) sono così distinti:

	Al 31/12/2021	Al 31/12/2020	Variazione
Tassa di proprietà automezzi	10.819	16.594	(5.775)
Imposta municipale unica	27.520	27.520	0
Quote associative	46.659	49.469	(2.810)
Tasse diverse	86.202	85.489	713
Altri oneri	132.229	123.119	9.110
Oneri relativi ad esercizi precedenti	83.033	124.293	(41.260)
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>386.461</b>	<b>426.484</b>	<b>(40.022)</b>

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Le società del Gruppo hanno sostenuto oneri finanziari per Euro 91.014 (Euro 105.190 al 31 dicembre 2020), quasi interamente riferiti ad interessi passivi su mutui ed affidamenti bancari sostenuti da Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A.

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono state operate rettifiche delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, per un saldo negativo di Euro 129.411, così distinte:

- Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., svalutazione di Euro 208.896 per adeguamento del valore alla quota di patrimonio netto di competenza;
- Bergamo Parcheggio S.p.A., rivalutazione di Euro 79.485 quale quota di competenza del Gruppo dell'utile dell'esercizio 2021.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

#### Imposte sul reddito di esercizio

Il carico impositivo dell'esercizio, pari a Euro (33.762), (Euro 33.810 al 31 dicembre 2020), è così distinto:

- IRAP dell'esercizio Euro 9.581;
- Imposte relative ad esercizi precedenti Euro (43.861);
- Imposte differite e anticipate Euro 518.

### Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Compensi revisore legale o società di revisione;
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;

- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate;
- Categorie di azioni emesse dalla società;
- Titoli emessi dalla società;
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c.1 n.15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero dipendenti al 31.12.2021	Numero medio
Dirigenti	6	5.95
Quadri	16	16.70
Impiegati	49	50.40
Operai ed ausiliari	42	40.98
Personale di guida	317	321.89
Totale dipendenti	430	435.92

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per conto loro

	Amministratori	Sindaci
Compensi	138.535	93.354

I compensi spettanti agli amministratori sono attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti al collegio sindacale. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

#### Corrispettivi corrisposti alla società di revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c.1 n.16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	109.340
Altri servizi di verifica svolti	4550
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	113.890

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

#### Impegni

È prevista, nel corso dell'esercizio 2022 e nei primi mesi del 2023, il completamento della fornitura "chiavi in mano" di un sistema di bigliettazione elettronica per l'intero bacino della Provincia di Bergamo. L'investimento, di competenza del Gruppo, è di 3,3 milioni di Euro ed è assistito da un contributo Regionale sugli investimenti di circa 1,2 milioni di Euro



## Garanzie

Per quanto riguarda Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A, la società ha rilasciato fidejussioni all'Amministrazione Provinciale di Bergamo in relazione al servizio tramviario contratto di servizio per l'area urbana di Bergamo per Euro 608.000.

La società collegata Bergamo Parcheggio S.p.A., ha attivato un finanziamento a lungo termine di 10 milioni di Euro, per la realizzazione dell'opera. A tal fine, l'istituto di credito che erogherà il relativo mutuo ha richiesto che i soci prestino garanzia anche attraverso il pegno sulle azioni possedute. La società Capogruppo ha quindi rilasciato il pegno sulle proprie azioni oltre a garantire, in caso di ritardi nella costruzione e di eventuale inizio dell'ammortamento del mutuo prima del completamento dei lavori ed effettiva messa in funzione del parcheggio, la copertura delle rate di ammortamento con mezzi propri.

Ai sensi dell'art. 2427 c.1. n 22-ter non risultano accordi fuori bilancio sottoscritti dalle società del gruppo che presentino effetti significativi in termini di rischi/benefici per la società stessa.

La Società Capogruppo ha inoltre prestato impegno, in coobbligazione con la società controllata ATB Servizi S.p.A. per il rilascio della polizza fideiussoria di Euro 2.589.870 a garanzia del contratto di servizio per l'Area Urbana di Bergamo.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.1 n. 21 C.C.)**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)**

Durante l'intero esercizio 2021 sono proseguite, anche se in modalità differente rispetto al precedente esercizio, le politiche restrittive applicate alla mobilità in esito all'emergenza sanitaria da COVID-19. Con distinti e separati provvedimenti lo Stato ha finanziato, per circa 1.837 milioni di euro, i mancati ricavi tariffari per tutto il periodo di emergenza sanitaria, il cui termine è spirato lo scorso 31 marzo 2022, oltre ai servizi aggiuntivi che si sono resi necessari per potenziare il servizio di trasporto scolastico per effetto della ridotta capacità dei mezzi in forza delle norme sanitarie introdotte per l'emergenza Covid-19.

Riguardo il mercato atteso si ritiene che sia avvenuta nella popolazione una diversificazione delle modalità di trasporto che ha incrementato le scelte individuali a scapito del trasporto collettivo con la conseguente significativa riduzione dei ricavi dalla vendita di documenti di viaggio. Non sono, al momento prevedibili, con ragionevole certezza, i comportamenti dell'utenza in relazione all'utilizzo dei servizi e, sulla base delle più recenti verifiche, si stima che solo nell'esercizio 2024 saranno raggiunti livelli di passeggeri trasportati e ricavi da tariffa simili al periodo pre pandemia.

Nel corso del mese di febbraio 2022 è stata ricevuta la prima anticipazione di Euro 7.567.070 relativa ai finanziamenti per la realizzazione della linea tranviaria T2 della Valle Brembana Bergamo – Villa d'Almè. In particolare, le somme ricevute si riferiscono ai contributi della Provincia di Bergamo, Regione Lombardia e dei Comuni di Ponteranica, Sorisole, Almè, Paladina e Villa d'Almè. I finanziamenti complessivi, deliberati dalle competenti amministrazioni ammontano a Euro 178.629.102.

Alla data di stesura della presente si registra un inasprimento della guerra in Ucraina, ciò sta contribuendo ad aumentare le tensioni sui prezzi delle materie prime energetiche che conseguentemente potrebbero influenzare negativamente i risultati futuri del gruppo.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art 2427 –bis del Codice Civile****Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C.C.)**

La Società Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.A., in data 14 gennaio 2019, in sede di accensione di un mutuo chirografario con UBI Banca S.p.A., per l'importo di Euro 1.250.000 e della durata di anni cinque, con l'obiettivo di stabilizzare i flussi di cassa futuri pagabili per la remunerazione del servizio del debito, ha sottoscritto uno strumento di copertura del tipo *interest rate swap*. Il piano di ammortamento del nozionale del contratto derivato è allineato al piano di ammortamento del finanziamento. La valutazione al *fair value*, pari ad Euro 129 è stata iscritta nell'apposita riserva di Patrimonio Netto.

**Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla legge n. 124 del 4 agosto 2017, art. 1, comma 25.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite****Utile (Perdita) dell'esercizio**

L'esercizio 2021 chiude con un utile di Euro 373.562, di cui una perdita per Euro 57.340 di pertinenza del Gruppo.

Bergamo, 16 giugno 2022

Per il Consiglio di

Il Presidente

Avv. Enrico Felli FIRMATO

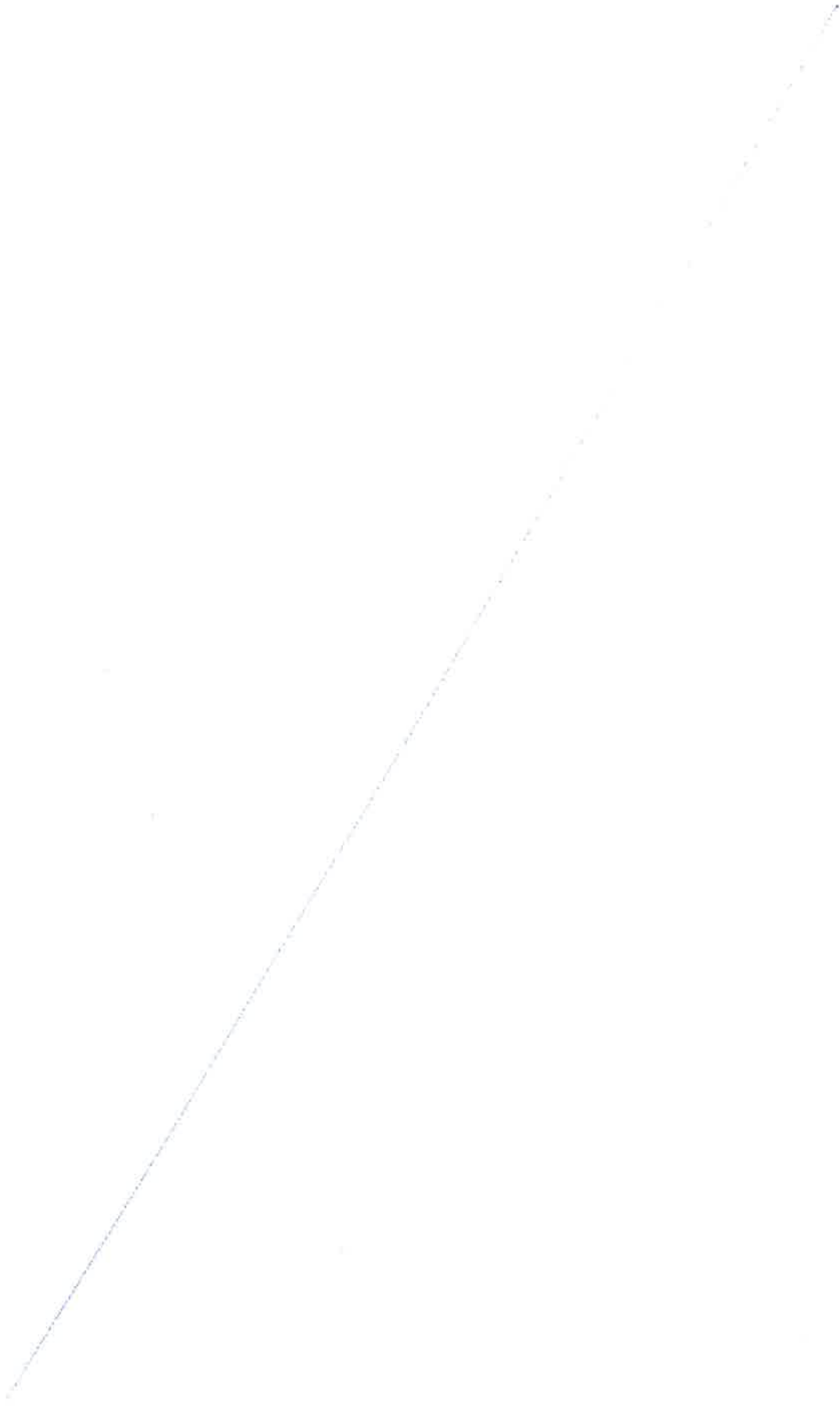


**VENDITE E ACQUISTI TRA LE SOCIETA' DEL GRUPPO**

Società che vende	ATB Mobilità S.p.A.	ATB Servizi S.p.A.	ATB Consorzio S.c.r.l.	T.B.S.O. S.p.A.	T.E.B. S.p.A.	Totale società consolidate	Comune di Bergamo	Bergamo Parcheggi S.p.A.	N.T.L. S.r.l.	APAM Esercizio S.p.A.	Totale generale
Comune di Bergamo	2.149.535					2.149.535					2.149.535
ATB Mobilità S.p.A.		3.081.099	12.177	29.606	80.000	3.202.882	522.609	30.892	3.000		3.759.383
ATB Servizi S.p.A.	462.478		9.782.780	19.818	133.571	10.398.647	78.511				10.477.158
ATB Consorzio S.c.r.l.		155.958		5.790		161.748					161.748
T.B.S.O. S.p.A.		3.849	688.670			692.519					692.519
T.E.B. S.p.A.		1.158.010				1.158.010					1.158.010
<b>Totale</b>	<b>2.612.013</b>	<b>4.398.916</b>	<b>10.483.627</b>	<b>55.214</b>	<b>213.571</b>	<b>17.763.341</b>	<b>601.120</b>	<b>30.892</b>	<b>3.000</b>		<b>18.398.353</b>
Bergamo Parcheggi S.p.A.						0					0
N.T.L. S.r.l.						0					0
APAM Esercizio S.p.A.						0					0
<b>Totale generale</b>	<b>2.612.013</b>	<b>4.398.916</b>	<b>10.483.627</b>	<b>55.214</b>	<b>213.571</b>	<b>17.763.341</b>	<b>601.120</b>	<b>30.892</b>	<b>3.000</b>		<b>18.398.353</b>

**CREDITI E DEBITI TRA LE SOCIETA' DEL GRUPPO**

Società creditrice	ATB Mobilità S.p.A.	ATB Servizi S.p.A.	ATB Consorzio S.c.r.l.	T.B.S.O. S.p.A.	T.E.B. S.p.A.	Totale società consolidate	Comune di Bergamo	Bergamo Parcheggi S.p.A.	N.T.L. S.r.l.	APAM Esercizio S.p.A.	Totale generale
Comune di Bergamo	33.367	972				34.339					34.339
ATB Mobilità S.p.A.		1.110.166	6.088	15.103	47.500	1.178.857	555.089	451.391	3.000		2.188.337
ATB Servizi S.p.A.	439.051		8.546.570	1.316	43.439	9.030.376	59.364				9.089.740
ATB Consorzio S.c.r.l.		108.864		59.331		168.195					168.195
T.B.S.O. S.p.A.		3.463	62.015			65.478					65.478
T.E.B. S.p.A.		214.110				222.664					288.142
<b>Totale</b>	<b>480.972</b>	<b>1.437.575</b>	<b>8.614.673</b>	<b>75.750</b>	<b>90.939</b>	<b>10.699.909</b>	<b>614.453</b>	<b>451.391</b>	<b>3.000</b>	<b>0</b>	<b>11.768.753</b>
Bergamo Parcheggi S.p.A.		44.908				44.908					44.908
N.T.L. S.r.l.											0
APAM Esercizio S.p.A.											0
<b>Totale generale</b>	<b>525.880</b>	<b>1.437.575</b>	<b>8.614.673</b>	<b>75.750</b>	<b>90.939</b>	<b>10.744.817</b>	<b>614.453</b>	<b>451.391</b>	<b>3.000</b>	<b>0</b>	<b>11.813.661</b>



9